

# RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2018

# I.P.S. S.c.p.A.

## **Insedimenti Produttivi Savonesi**

Via Magliotto, 2 • 17100 Savona

Tel. +39.019.23.02.085

Fax +39.019.23.03.476

[www.I.P.S..sv.it](http://www.I.P.S..sv.it)

Codice Fiscale 00668900095

REA Savona n. 84084

Capitale Sociale: € 486.486,00 i.v.

## **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente

***Andrea Rovere***

Amministratore delegato

***Dario Amoretti***

Consiglieri

***Vincenzo Bertino***

***Paolo Canavese***

***Giulia Ciamberlano***

## Sommario

<b>1. PRESENTAZIONE .....</b>	<b>7</b>
<b>2. SCOPO SOCIALE E OBIETTIVI .....</b>	<b>11</b>
<b>3. INDIRIZZI PROGRAMMATICI .....</b>	<b>13</b>
<b>4. CONTROLLO ANALOGO.....</b>	<b>15</b>
<b>5. PRINCIPALI INIZIATIVE SVOLTE .....</b>	<b>19</b>
5.1 Gestione di interventi di infrastrutturazione e recupero di aree per insediamenti produttivi.....	19
5.2 Gestione di progetti e programmi a valenza provinciale.....	21
5.3 Erogazione di servizi di consulenza ed assistenza ad imprese ed enti pubblici locali. ....	25
5.4 Attività di ricerca, innovazione ed energia.....	43
<b>6. INIZIATIVE IN CORSO .....</b>	<b>51</b>
6.1. Gestione di interventi di infrastrutturazione e recupero di aree per insediamenti produttivi.....	52
6.2. Gestione di progetti e programmi a valenza provinciale .....	54
6.3. Servizi strumentali.....	54
6.4. Attività di ricerca, innovazione ed energia.....	57
<b>7. POTENZIALI INIZIATIVE DA AVVIARE NEL TRIENNIO 2017 - 2019 .....</b>	<b>63</b>
<b>8. STRUTTURA ORGANIZZATIVA .....</b>	<b>66</b>
<b>9. PIANO DELLE ASSUNZIONI E COLLABORAZIONI .....</b>	<b>69</b>
<b>10. DATI PREVISIONALI 2017 .....</b>	<b>70</b>
10.1. Elementi della gestione 2016 e prospettive per il 2017.....	70
10.2. Budget 2017 .....	71



PARTE PRIMA

---

# INTRODUZIONE



# 1. PRESENTAZIONE

I.P.S. nasce nel 1982 come Società per Azioni con lo scopo di creare le condizioni più favorevoli alla **crescita economica del territorio** e di incentivare le **attività imprenditoriali**, intervenendo nei settori dell'industria, dell'artigianato produttivo e di servizio alla produzione, delle infrastrutture commerciali e turistiche.

Nel 1995 I.P.S. viene trasformata in Società Consortile per Azioni.

Nel corso del 2008, a seguito delle modifiche introdotte nell'ordinamento e nella normativa sugli appalti, si è dato avvio e si è concluso il processo che ha trasformato I.P.S. da Società a capitale misto pubblico – privato in Società a capitale interamente detenuto da Soci pubblici e – contestualmente – ha modificato lo Statuto in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del d.l. 4 luglio 2006 n. 223, convertito in legge 4 agosto 2006, n. 248.

La Società (che non ha fini di lucro), si propone di studiare, promuovere e realizzare programmi e piani di sviluppo economico, in coerenza con le scelte programmatiche e pianificatorie degli Enti Pubblici della Provincia

di Savona suoi Azionisti.

Le attività svolte da I.P.S. sono riconducibili a quattro principali filoni di attività così sinteticamente riassumibili:

1. **gestione di interventi di infrastrutturazione e recupero di aree per insediamenti produttivi:** I.P.S. promuove e gestisce direttamente interventi finalizzati al recupero, all'infrastrutturazione ed all'allestimento di aree dismesse o non utilizzate per favorire nuovi insediamenti produttivi;
2. **gestione di progetti e programmi a valenza provinciale:** I.P.S. è soggetto attuatore e/o gestore di progetti e programmi agevolati a valere su fondi nazionali e comunitari, relativamente ai quali le vengono attribuiti specifici compiti a fronte di convenzioni con le amministrazioni centrali competenti; tali agevolazioni – destinate sia agli enti pubblici sia agli imprenditori – consentono di fornire un valido supporto allo sviluppo economico e sociale del territorio;
3. **erogazione di servizi di consulen-**

**za ed assistenza ad imprese ed**

**Enti Pubblici locali:** I.P.S. effettua attività di consulenza ed assistenza relativamente alla realizzazione di studi di fattibilità, a valutazioni di carattere giuridico ed economico-finanziario connesse all'attuazione di operazioni complesse, all'accesso a strumenti di finanza agevolata ed al reperimento di fonti di finanziamento per la realizzazione di interventi rilevanti, anche mediante la sinergia di risorse pubbliche e private.

4. **attività di ricerca, innovazione ed**

**energia:** I.P.S. gestisce attività finalizzate a promuovere uno sviluppo sostenibile del territorio attraverso la realizzazione di sistemi di produzione energetica da fonti rinnovabili e, nel ruolo di soggetto gestore del Polo di ricerca e innovazione Energia Sostenibile, promuovendo la ricerca e l'innovazione in materia di energia. Nel perseguire tali obiettivi, la Società partecipa a progetti comunitari e collabora con cluster e istituti europei.

Le attività relative ai quattro settori sono state sviluppate nell'interesse pubblico dei Soci affidanti

L'incremento di attività occorso negli anni ha comportato un aumento

dell'organico aziendale e ha reso necessaria una maggiore attenzione all'implementazione degli strumenti relativi al controllo di gestione e alla formalizzazione delle procedure; in particolare quest'ultimo aspetto è derivato anche dalla sopravvenuta natura di Società "in house" ai suoi Soci.

Il Consiglio di Amministrazione ha provveduto nel corso del 2009 ad adottare i regolamenti richiesti dalla normativa ed ha avviato una analisi propedeutica all'adozione di un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001 come successivamente più dettagliatamente descritto.

In particolare la Società è soggetta alle disposizioni di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 112/2008, II° comma che prevede: "le altre società a partecipazione pubblica totale o di controllo adottano, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale [...] nel rispetto dei principi, anche di derivazione comunitaria, di trasparenza, pubblicità e imparzialità". Il Consiglio di Amministrazione ha, pertanto, adottato il "Codice per la disciplina delle procedure di ricerca, selezione ed inserimento di personale" con la quale si individuano i principi, le regole e le modalità procedurali gene-

rali cui Insedimenti Produttivi Savonesi S.c.p.A. deve attenersi nella ricerca, selezione ed inserimento di personale nel rispetto dello Statuto.

Inoltre, ai sensi dell'art. 125 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, la Società ha adottato un "Regolamento per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori".

La Società ha adottato un "Modello di organizzazione, gestione e controllo" ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300" ha introdotto per la prima volta nel nostro ordinamento la responsabilità in sede penale degli enti, che si aggiunge a quella della persona fisica che ha realizzato materialmente il fatto illecito.

L'ampliamento della responsabilità mira a coinvolgere nella punizione di taluni illeciti penali il patrimonio degli enti e, in definitiva, gli interessi economici dei soci, i quali, fino all'entrata in vigore della legge in esame, non pativano conseguenze dalla realizzazione di reati commessi,

con vantaggio della società, da amministratori e/o dipendenti. Il principio di personalità della responsabilità penale li lasciava, infatti, indenni da conseguenze sanzionatorie, diverse dall'eventuale risarcimento del danno, se ed in quanto esistente.

L'art. 6 del provvedimento in esame contempla tuttavia una forma di "esonero" da responsabilità dell'ente se si dimostra, in occasione di un eventuale procedimento penale per uno dei reati considerati, di aver adottato ed efficacemente attuato modelli di organizzazione, gestione e controllo idonei a prevenire la realizzazione degli illeciti penali considerati.

Per questo motivo la Società si è attivata per predisporre un modello organizzativo di governance che ha determinato i seguenti elementi:

- adozione di un Codice Etico, contenente l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità della Società nei confronti dei "portatori di interesse" (dipendenti, fornitori, clienti, Pubblica Amministrazione, ecc.);
- identificazione dei processi sensibili e redazione delle relative procedure;
- istituzione di un Organismo di Vigilanza e definizione dei relativi

compiti e poteri;

- introduzione di un sistema disciplinare sanzionatorio per la violazione delle norme del Codice Etico e delle procedure previste dal modello.

L'applicazione di tale modello organizzativo permette di prevenire la commissione, o la tentata commissione, dei reati richiamati dal Decreto grazie alla predisposizione di un sistema di controllo delle attività sensibili e consentirà di incidere sul funzionamento interno della Società e sulle modalità con le quali la stessa si rapporta con l'esterno migliorando l'organizzazione aziendale.

Nel corso del primo trimestre 2014 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta di modifica dello statuto della Società da sottoporre alla Assemblea dei Soci. Le modifiche proposte attengono, da un lato, all'adeguamento alla normativa intervenuta in materia di composizione dell'organo amministrativo e, dall'altro, all'integrazione dell'oggetto sociale al fine di consentire alla Società lo sviluppo di nuove attività.

## 2. SCOPO SOCIALE E OBIETTIVI

La Società, a norma dello Statuto, si propone (in attuazione degli indirizzi vincolanti approvati dai Soci e nell'ambito territoriale di riferimento dei medesimi) di studiare, promuovere e realizzare programmi e piani di sviluppo economico, in coerenza con le scelte programmatiche e pianificatorie degli Enti pubblici partecipanti della Provincia di Savona e di creare le condizioni atte ad assicurare la gestione coordinata di finanziamenti comunitari, nazionali e regionali, destinati allo sviluppo economico ed alla incentivazione delle attività imprenditoriali sul territorio, con particolare riguardo ad operazioni di coinvolgimento delle risorse pubbliche con quelle private; essa opera nei settori dell'industria, artigianato produttivo e di servizio alla produzione, della produzione dell'energia elettrica prevalentemente da fonti rinnovabili, dello sviluppo di tecnologie, dell'infrastrutturazione commerciale e delle infrastrutture turistiche, educative, sanitarie e sociali; agisce, inoltre, per promuovere azioni di qualificazione e sviluppo delle risorse territoriali ed imprenditoriali esistenti; per favorire gli investimenti economi-

ci; per migliorare ed accrescere il livello qualitativo e tecnologico delle produzioni e dei servizi nonché delle infrastrutture stesse, promuovendo (eventualmente in collaborazione con altri Enti a ciò preposti) la creazione di nuove attività imprenditoriali e la diversificazione e/o riconversione di quelle esistenti; coordina nell'ambito di tali attività, i propri interventi con le opportune iniziative dirette al miglioramento della qualità ambientale del territorio e delle produzioni.

In particolare, la Società consortile ha per scopo le seguenti attività:

a) iniziative atte a favorire nuovi insediamenti industriali, artigianali, commerciali e turistici, nonché iniziative nella produzione di energia, con particolare riferimento allo sfruttamento delle energie rinnovabili e nel campo dello sviluppo delle tecnologie, in coerenza con programmi di ricerca e sviluppo condivisi con altri Enti a ciò preposti; rilocalizzazione e potenziamento di quelli esistenti nonché recupero di aree e fabbricati ad uso produttivo, ora inattivi;

b) attuazione e gestione degli interventi sulle aree indicate alla prece-

dente lettera a), tramite la predisposizione di aree produttive attrezzate;

c) organizzazione e realizzazione di attrezzature ed impianti di interesse collettivo, tenendo conto, in particolare, delle esigenze di risparmio e diversificazione energetica e di risanamento ambientale;

d) promozione di iniziative industriali produttive, volte a creare nuova occupazione;

e) predisposizione dello studio di fattibilità tecnico-economica e finanziaria per progetti di sviluppo e di produzione; per infrastrutture e per nuove iniziative imprenditoriali e/o diversificazione e sviluppo di imprese esistenti;

f) offerta di servizi di assistenza all'avvio di nuove iniziative, attraverso la valutazione degli aspetti di mercato, tecnici, economici e finanziari delle stesse, anche verificando l'eventuale esistenza ed il conseguente utilizzo di

finanziamenti regionali, nazionali e/o comunitari;

g) promozione e realizzazione - (nel rispetto delle disposizioni normative vigenti) - di piani urbanistici e progettazioni per lo sviluppo delle aree;

h) realizzazione di interventi urbanistici e di riqualificazione urbana, anche tramite operazioni di valorizzazione immobiliare;

i) promozione dello sviluppo qualitativo delle aree di intervento, attraverso la creazione di servizi comuni alle imprese, in grado di rendere più economiche e convenienti le opzioni insediative delle stesse;

l) progettazione e realizzazione di interventi immobiliari di natura sociale ed assistenziale;

m) stipula di apposite convenzioni, a livello nazionale e comunitario, per l'attivazione degli strumenti di programmazione negoziata.

### 3. INDIRIZZI PROGRAMMATICI

Il Progetto di riorganizzazione societaria, approvato dall'Assemblea dei Soci con deliberazione del 7 novembre 2008, ha configurato I.P.S. quale Società a capitale interamente pubblico "*in house*" per gli Enti pubblici suoi soci.

La riorganizzazione ha rafforzato il ruolo di I.P.S. quale strumento per l'attuazione dello sviluppo economico del territorio della Provincia di Savona – anche attraverso lo strumento giuridico del "*in house providing*" – nell'interesse degli Enti pubblici suoi Soci e, conseguentemente, della comunità.

Il ruolo svolto dalla Società la configura quale attore principale di un processo di pianificazione e gestione dello sviluppo economico e sociale del territorio basato sulle esigenze e sulle specifiche direttive degli Enti che ne detengono il capitale.

L'Assemblea dei Soci del 7 novembre 2008 ha approvato le modifiche allo Statuto che, in coerenza con gli obiettivi e le prescrizioni dell'art. 13 del d.l. 4 luglio 2006 n. 223 – convertito in legge 4 agosto 2006, n. 248 – hanno consentito di adeguare

l'operatività della Società alle esigenze del territorio rafforzando, al contempo, le possibilità da parte dei Soci di esercitare un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici.

Lo Statuto approvato è stato redatto in conformità agli orientamenti in materia della giurisprudenza comunitaria e nazionale e definisce le procedure e gli adempimenti mediante i quali sarà esercitato il controllo analogo sulla Società. In particolare è demandato agli Azionisti il diritto, prima, di determinare gli obiettivi strategici e le decisioni più rilevanti per la Società e, poi, di verificare l'operato della stessa.

Gli Azionisti, attraverso la definizione delle priorità, degli obiettivi e delle linee strategiche di azione della Società, stabiliscono la politica aziendale e ne delimitano gli ambiti di intervento.

Ai fini del rispetto delle prescrizioni statutarie assume particolare rilievo la "Relazione previsionale" quale documento di indirizzo delle attività societarie, idoneo a delineare le strategie e le priorità di intervento sul

territorio e della quale si fornirà più approfondita descrizione nel prosieguo unitamente agli altri strumenti

per l'esercizio del controllo.

La presente Relazione recepisce gli indirizzi forniti dagli Azionisti.

## 4. CONTROLLO ANALOGO

Lo Statuto Sociale riserva ai Soci un potere di direttiva e di controllo sulla Società, "analogo" a quello esercitato sui propri servizi, organi e uffici.

Tale potere si esplica (oltreché attraverso le indicazioni, i controlli e le approvazioni vincolanti sulle modalità di svolgimento delle singole attività affidate) tramite costanti forme di indirizzo e di accertamento sull'amministrazione corrente della Società, anche mediante ispezioni, al fine di verificarne l'esattezza, la regolarità, l'efficienza, l'economicità e la rispondenza, rispetto alle indicazioni ricevute per il relativo espletamento, sia in generale, sia quanto alle attività affidate.

Lo Statuto prevede due diversi gradi nell'esercizio dei poteri di direzione e controllo: un livello generale, concernente la gestione aziendale nel suo complesso e un secondo livello riservato ad ogni singolo Socio in materia degli incarichi affidati.

A livello generale, i principali strumenti sono:

1. la presente relazione previsionale con la quale il Consiglio di Ammini-

strazione pone alla preventiva approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci le iniziative da svolgere, i programmi e l'andamento previsto delle variabili economiche indicate nel budget, nonché le linee generali di organizzazione interna, le proposte di assunzione di personale, l'accensione di mutui o altre linee di credito di importo superiore ad Euro un milione e ogni altra attività che lo Statuto demanda alla preliminare approvazione degli Azionisti che, grazie a tale strumento, sono in grado di verificare periodicamente la coerenza dell'attività e gli obiettivi aziendali con l'oggetto sociale; la relazione previsionale contiene le scelte e gli obiettivi che si intendono perseguire, indicando, tra l'altro, in rapporto alle scelte e agli obiettivi suddetti: a) le linee di sviluppo delle diverse attività; b) il programma degli investimenti da attuarsi con l'indicazione della spesa prevista nell'anno e delle modalità della sua copertura; c) la previsione del risultato economico; d) l'acquisto e l'alienazione di immobili, di aziende o di rami di azienda; e) la stipula di contratti e convenzioni di durata superiore ai

nove anni; f) la presentazione per l'approvazione di strumenti urbanistici e loro varianti

2. le relazioni trimestrali con le quali Presidente del Consiglio di Amministrazione informa i Soci sulla gestione della Società e sull'andamento di quanto indicato nella relazione previsionale;

3. la predisposizione di una sezione, nell'ambito della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione di cui all'art. 2428 Codice Civile, con la quale si illustrano a consuntivo le operazioni compiute in attuazione di quanto stabilito nella relazione previsionale;

4. la preventiva trasmissione ai Soci, al fine di agevolare e rendere più pregnanti la direzione politico-amministrativa ed il controllo, dell'ordine del giorno dei Consigli di Amministrazione;

5. la facoltà attribuita ai Soci di visitare i locali dove si svolge l'attività della Società.

A livello particolare e in funzione degli incarichi affidati i Soci, singolarmente, esercitano il potere di direzione e controllo attraverso i seguenti strumenti:

1. la convenzione di affidamento

dell'incarico deliberata dal Socio e sottoscritta dalla Società nella quale il Socio affidante indica obblighi e attività che la Società deve adempiere;

2. relazione – intermedia e/o finale – con la quale si rende conto dell'attività effettivamente svolta e dei risultati conseguiti;

3. diritto di controllo e vigilanza sulla gestione delle attività affidate.

In sede di affidamento degli incarichi, viene assicurata la strumentalità e la subordinazione dell'attività della Società nei confronti del Socio affidante, con previsioni di direttive puntuali e vincolanti.

Le indicazioni fornite in sede di affidamento ed eventuali successive variazioni che si rendessero necessari per il miglior svolgimento delle attività sono approvate, in forma esplicita, dal Socio affidante e costituiscono parametri di condotta vincolanti per la Società.

Nel 2012 Regione Liguria e FI.L.S.E. hanno sottoscritto una apposita convenzione per l'esercizio del controllo analogo della Società.

PARTE SECONDA

---

ATTIVITA' SVOLTE



## 5. PRINCIPALI INIZIATIVE SVOLTE

Le principali iniziative svolte in passato da I.P.S. – sempre suddivise per filoni di attività – sono di seguito brevemente illustrate.

### *5.1 Gestione di interventi di infrastrutturazione e recupero di aree per insediamenti produttivi*

#### **Aree ex Erg Petroli**

I.P.S. ha gestito le procedure per il recupero a fini produttivi delle ex aree Erg Petroli di Via Stalingrado in Savona. L'area, della superficie di circa 30.000 mq, è stata destinata ad insediamenti produttivi di piccole – medie dimensioni; su di essa I.P.S. ha effettuato interventi di infrastrutturazione, per la realizzazione dei quali ha ottenuto un contributo a fondo perduto a valere sulla Legge Matteoli, dell'importo di € 826.331,04.

#### **Immobile ex Rolam**

I.P.S. ha gestito l'intervento di recupero ai fini produttivi dell'immobile già sede delle attività di Intier Auto-

motive Closures – divisione Rolam ad Altare (SV). L'iniziativa ha permesso l'acquisto e il recupero dell'immobile, dopo la cessazione dell'attività avvenuta nel febbraio 2004.

I.P.S. ha alienato, mediante bando pubblico, l'immobile all'impresa Cabur S.r.l., (ditta leader in Italia nella produzione di morsetti elettrici) la quale ha poi trasferito la propria sede e assunto oltre 30 dipendenti in aggiunta a quelli trasferiti.

#### **Aree Parco Doria**

Acquisto delle aree dell'ex parco ferroviario Andrea Doria a Savona e relativa infrastrutturazione.

#### **Finanziamento Ministero Ambiente**

I.P.S., nel corso del 2011, ha completato le attività previste in sede di rimodulazione degli interventi inerenti il Protocollo di Intesa "Riqualificazione dell'area dismessa nel parco ferroviario A. Doria", stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e la Provincia di Savona in data 22 dicembre 2005 e di cui I.P.S. è soggetto attuatore.

A seguito della nota ministeriale pervenuta in data 06/08/2010 nell'ambito della sopracitata rimodulazione, sono stati realizzati i seguenti interventi:

- Vetrate fotovoltaiche a servizio del corpo uffici del realizzando insediamento produttivo di Parco Doria;
- Facciata fotovoltaica a servizio del complesso scolastico Istituto Tecnico "Ferraris - Pancaldo";
- Impianto di riscaldamento a condensazione a servizio del complesso scolastico Istituto Tecnico "Ferraris - Pancaldo";
- Realizzazione di un sistema di mobilità elettrica di collegamento tra le sedi decentrate dell'Amministrazione Provinciale di Savona.

Tali interventi consentono, complessivamente, una riduzione di oltre 212.000 tonnellate di CO2 all'anno.

#### **Polo della meccanica in località Pertite**

I.P.S. ha stipulato con FI.L.S.E. in data 21 luglio 2009 una scrittura privata per l'assistenza tecnica per l'intervento di recupero dell'area in Località Pertite Millesimo/Cengio. Nell'ambito di tale incarico I.P.S. ha provveduto ad effettuare:

1) le attività propedeutiche all'acquisto del compendio immobi-

liare da parte di FI.L.S.E. con particolare riferimento alla verifica di assenza di problematiche eventuali di contaminazione del suolo e della falda. I.P.S. ha quindi provveduto ad esperire la gara per l'individuazione del professionista e della Società cui affidare l'incarico per la ricerca di potenziali inquinanti nel terreno e nelle acque e per la redazione della relazione finale sulle condizioni del sito

2) assistenza a FI.L.S.E. nel perfezionamento dell'atto di acquisto. I.P.S. ha collaborato con FI.L.S.E. nella redazione del testo del contratto di compravendita e nella predisposizione degli allegati. Il 29 luglio 2011 è stato stipulato, tra FI.L.S.E. S.p.A. e Fresia S.p.A., l'atto di compravendita per l'acquisto dell'area oggetto di intervento

3) definizione e predisposizione del progetto preliminare delle soluzioni infrastrutturali degli insediamenti e delle attrezzature atte a configurare l'area a fini produttivi ecologicamente attrezzata e finalizzata all'insediamento di aziende appartenenti alla filiera della meccanica. I.P.S. ha esperito la gara per l'affidamento dell'incarico per la redazione del progetto preliminare volto all'infrastrutturazione dell'area. I.P.S. ha partecipato inoltre ai tavoli

tecnici con gli Enti preposti al rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione dell'intervento e ha provveduto a far redigere gli approfondimenti tecnici e/o la nuova documentazione richiesta dagli Enti stessi. Nel corso della progettazione I.P.S. ha svolto ruolo di coordinamento. Il progetto è stato approvato dagli Enti competenti mediante uno Strumento Urbanistico Attuativo di iniziativa pubblico-privata nel mese di aprile 2012

4) ricerca preliminare di imprese interessate all'insediamento nell'area. I.P.S. ha provveduto a pubblicare una manifestazione di interesse per l'acquisto di lotti all'interno dell'area Pertite oggetto di infrastrutturazione. Successivamente ha effettuato incontri tecnici con i potenziali insediandi al fine di comprendere le esigenze delle aziende e recepirle nei successivi livelli di progettazione.

## *5.2 Gestione di progetti e programmi a valenza provinciale*

### **Legge 236/93**

I.P.S. si è attivata per assicurare alla comunità savonese i finanziamenti a fondo perduto stanziati dalla Legge

236/1993, art.1 ter "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione", 2<sup>a</sup> fase. L'importo complessivo concesso dal Ministero del Lavoro, pari a € 4.632.618,38, è stato ottenuto a seguito del perfezionamento della procedura relativa; di tale finanziamento hanno beneficiato sia numerose imprese locali, sia vari Enti impegnati nel promuovere l'economia savonese.

In particolare, gli interventi più significativi del "Programma di Sviluppo per l'area di crisi di Savona" si sono concentrati nelle Misure E: "Iniziativa Imprenditoriali", F: "Servizi comuni alle imprese" e G: "Opere ed infrastrutture".

Complessivamente sono risultate beneficiarie dei fondi n. 45 imprese e sono state realizzate n. 5 infrastrutture.

Il programma ha consentito di realizzare, a tre anni dalla conclusione, un'occupazione aggiuntiva pari a circa 150 unità lavorative, con la ragionevole valutazione che i benefici, in termini di incremento occupazionale, abbiano poi raggiunto le 300-350 unità complessive.

Le principali mansioni svolte da I.P.S. hanno riguardato le seguenti attività: monitoraggio della gestione dei singoli progetti e del relativo stato di avanzamento lavori, controllo della rispondenza dei risultati ottenuti con

quelli previsti dal Programma e verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Nel segno della continuità, I.P.S. ha proceduto, in accordo con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla stipula del convenzionamento per l'assegnazione dei fondi stanziati dalla Legge 236/1993, art.1 ter, "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione", 3<sup>a</sup> fase.

L'importo complessivo concesso dal Ministero del Lavoro, ammontava complessivamente ad Euro 6.010.008,93, poi rideterminati in Euro 5.839.811,19. Fulcro del programma sono state le Misure F: "Servizi comuni alle imprese" e G: "Opere ed infrastrutture".

In particolare, nell'ambito degli interventi infrastrutturali, sono stati inseriti anche le operazioni di ristrutturazione dell'immobile "ex Rolam" e di acquisto e ristrutturazione dell'ex Parco ferroviario denominato "A. Doria", di cui si tratterà in seguito. Le azioni svolte nell'ambito della Misura G del programma di Sviluppo hanno consentito ad oggi di ottenere 107 unità lavorative aggiuntive, mentre l'incremento occupazionale complessivo, una volta insediate le restanti imprese, dovrebbe attestarsi sui 150 nuovi occupati.

### **Patto territoriale**

I.P.S. ha gestito le attività del "Patto Territoriale". In data 22 maggio 2001 il Comitato di Pilotaggio Provinciale ha nominato I.P.S. Soggetto Responsabile del Patto Territoriale della Provincia di Savona di cui alla delibera CIPE 21 marzo 1997. Il Patto è stato approvato dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica nel 2001, che ha previsto finanziamenti complessivi a fondo perduto di € 27.475.780,75, di cui €12.166.190,66 relativi alle iniziative produttive e € 15.309.590,09 per l'attuazione degli investimenti infrastrutturali a fronte di un'occupazione aggiuntiva inizialmente prevista in circa n. 300 unità lavorative. In origine sono state ammesse a beneficiare dei contributi n. 25 iniziative imprenditoriali e n. 18 interventi infrastrutturali. In seguito l'ambito di applicazione del Patto è stato esteso a tutto il Territorio provinciale. Il ruolo di Soggetto Responsabile del "Patto" comporta per I.P.S. le seguenti attività: verifica della conformità dell'esecuzione delle iniziative e degli interventi; controllo della regolare e trasparente gestione e conseguente erogazione delle agevolazioni ai singoli soggetti beneficiari finali; restituzione delle risorse residue al compimento dell'intero programma e delle somme non utilizzate da parte dei beneficiari, ovvero utilizzate in

difficoltà del progetto ammesso ad agevolazione; verifica della ammissibilità delle agevolazioni di varianti progettuali ritenute non sostanziali. I.P.S. ha peraltro avviato, e tutt'ora continua a svolgere, le attività relative alla rimodulazione dei fondi derivanti da rinunce, revoche ed economie autorizzati dal Ministero per la relativa riprogrammazione.

Le attività ancora in corso sul Patto sono descritte nel capitolo successivo.

### **Accordo Valbormida**

La Provincia di Savona ha affidato a I.P.S. l'incarico finalizzato alla rimodulazione dell'Accordo di Programma Val Bormida.

A tal fine nel primo trimestre 2014 è stata redatta una bozza di Protocollo di Intesa per l'individuazione di interventi di sviluppo per il territorio.

Il suddetto Protocollo di Intesa è propedeutico alla stipula di un nuovo Accordo di Programma che:

- preveda finalità tese alla predisposizione di ogni misura in grado di favorire gli investimenti, radicare nel territorio le rilevanti attività produttive previste consentendo il massimo delle ricadute occupazionali, attrarre, anche garantendo condizioni competitive, nuove attività imprenditoriali;

- individuare gli obiettivi condivisi per rimuovere gli ostacoli e promuovere le opportunità tramite adeguate risorse finanziarie affinché il territorio interessato possa contare su una ripresa dell'occupazione ed uno sviluppo produttivo ed equilibrato.

Bozza di tale Protocollo è stata inviata da Provincia di Savona a tutti i firmatari del Tavolo del Lavoro ed ai Comuni interessati.

A valle della redazione finale del nuovo Accordo di programma potrebbero essere affidati a IPS i servizi strumentali finalizzati a concretizzare, a favore dell'area Savonese-Valbormidese interventi volti al rilancio dell'economia nei vari settori di eccellenza con conseguente aumento occupazionale.

### **Smart city Savona**

A seguito della sottoscrizione del Protocollo di Intesa "Distretto Smart comunità savonesi", in data 11 dicembre 2013, e della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione con il Comune di Savona in data 19 dicembre 2013, I.P.S., in qualità di soggetto coordinatore, ai sensi dell'art. 3 del suddetto Accordo ha provveduto all'effettuazione delle seguenti principali attività relative al "Distretto

Smart Comunità Savonesi”:

- Attività di coordinamento e segreteria del “Distretto Smart Comunità Savonesi”;
- Stipula Accordo di Collaborazione tra IPS - Comune di Savona per l'affidamento di servizi strumentali finalizzati allo sviluppo delle attività di coordinamento del “Distretto Smart Comunità Savonesi”;
- Redazione del documento programmatico “Savona verso il 2020”;
- Individuazione di un referente smart city di ciascun ente sottoscrittore il Protocollo di Intesa, raccolta dati sullo stato di fatto e di progetto in relazione alle iniziative effettuate o pianificate in tema Smart City, ed aggregazione dei dati raccolti per ambiti;
- Redazione del documento programmatico “Digitale ed innovazione nel Comune di Savona”, sul tema e-government , interviste bilaterali di approfondimento sul tema dell'e-government con i Dirigenti del Comune di Savona e sopralluoghi nei Comuni di Ravenna, Padova e Ciriè, per lo scambio di best practices replicabili in tema di e-government;
- Redazione del documento pro-

grammatico contenente le prime proposte progettuali emerse a livello distrettuale. Tale lavoro, sullo “Stato di avanzamento - Distretto Smart Comunità Savonesi” è stato presentato ai Comuni del Distretto durante la riunione tenutasi presso il Comune di Savona in data 13 giugno 2014;

- Adesione al cluster EIP in Bruxelles e partecipazione ai meeting di presentazione di ottobre 2014 e alle skype call;
- Redazione della documentazione finale con le proposte di prosieguo delle attività di coordinamento e le prime progettualità che potranno essere sviluppate sia a scala comunale che a scala distrettuale e presentazione della stessa ai sei Comuni del Distretto ed alla Provincia di Savona, in data 15 gennaio 2015. In particolare sono stati presentati:
  - Il piano di lavoro per il proseguo delle attività del Distretto
  - Il progetto B1 – Smart governance a scala distrettuale e a scala del Comune di Savona
  - Il progetto B2 – Smart mobility/community a scala distrettuale
  - Il progetto B3 – Smart energy a

scala distrettuale

- Il progetto B4 – Smart energy a scala distrettuale
- Il progetto B5 – Smart energy a scala distrettuale
- Il progetto B6 – Smart energy a scala distrettuale

- Partecipazione a bandi europei. Ips in forma autonoma o per conto del Comune di Savona, ha partecipato a call comunitarie al fine di consentire il reperimento di risorse finanziarie. IPS ha inoltre costituito un cruscotto dei principali finanziamenti disponibili in corso, selezionati sulla base delle priorità esplicitate dai Comuni. Gli ultimi due bandi ai quali IPS ha partecipato sono relativi al Programma Horizon 2020 sul tema dell'energia.

- Progetto "CLNRtool" - LCE21.

Capofila: Newcastle University; N partner:10; Modalità di partecipazione di IPS: Partner

- Progetto "CATALIST" - SCC01, Lighthouse.

Capofila: GDF France; N partner:38; Modalità di partecipazione di IPS: Third Partner del Comune di Savona

Al fine di garantire la prosecuzione

delle iniziative smart IPS ha effettuato diversi incontri sia con i Sottoscrittori del Protocollo Distretto Smart Comunità Savonesi", sia con altri Soci interessati ad intraprendere percorsi analoghi o interessati al reperimento di fondi dai bandi comunitari sulle tematiche smart.

Nell'ambito delle attività smart city, e al fine di migliorare la visibilità del territorio, IPS continuerà inoltre le attività di internazionalizzazione per far conoscere le potenzialità del distretto e per attivare collaborazioni con entità comunitarie e internazionali al fine di concretizzare opportunità partecipative congiunte nelle varie iniziative e per avere maggiore confidenza con i nuovi strumenti finanziari che si rendessero disponibili per la realizzazione dei progetti.

### *5.3 Erogazione di servizi di consulenza ed assistenza ad imprese ed enti pubblici locali.*

Nel corso degli ultimi anni I.P.S. ha effettuato numerose attività relative alla fornitura di assistenza e consulenza, con particolare riferimento agli Enti Pubblici Locali, che vengono di seguito elencate.

### **Studio sull'integrazione di Savona nei corridoi europei**

Collaborazione, con il Comune di Savona, per lo studio finanziato dal Ministero delle Infrastrutture, sulla integrazione del sistema urbano e portuale di Savona nei grandi corridoi intermodali europei, con la valutazione delle relative azioni da attuare ai diversi livelli territoriali.

### **Intervento socio-sanitario**

Supporto per gli aspetti giuridici, economico-finanziari e tecnici per l'attuazione nel Comune di Savona di un intervento nel settore socio-sanitario da realizzarsi con l'apporto di capitali ed imprenditoria privati.

### **Studio di fattibilità Priamar**

Fornitura, su incarico commissionato da parte del Comune di Savona, di assistenza tecnica per la redazione di uno studio di fattibilità tecnico – giuridica e finanziaria finalizzato a determinare le possibili modalità di utilizzo della Fortezza del Priamar.

### **Piano Pluriennale di Sviluppo**

Supporto alla Provincia di Savona nell'ambito della redazione del Piano Pluriennale di Sviluppo Socio Economico 2006-2010. I.P.S. ha provveduto alla consegna degli elaborati relativi alla definizione dei macro-trends e

scenari evolutivi dell'economia italiana ed europea, all'individuazione delle linee di sviluppo e delle strategie praticabili, all'individuazione delle previsioni di azioni da adottare dalla Provincia di Savona nel quinquennio in oggetto.

### **Master Plan Vado Ligure**

Impostazione delle attività relative all'esecuzione del concorso del Master Plan del fronte urbano portuale nel Comune di Vado Ligure e sviluppo della gara internazionale volta a definire il disegno urbano del "water front" di Vado Ligure.

### **Metrobus**

Effettuazione dell'elaborazione della "due diligence" sulle ipotesi relative alla fattibilità tecnica, economica-finanziaria di una linea di trasporto pubblico elettrificata e su sede propria tra Savona centro e Vado Ligure, c.d. "Metrobus".

### **Studio di fattibilità centrale biomasse**

Elaborazione di uno studio di fattibilità tecnica, giuridica ed economica in merito all'ipotesi di realizzazione di un impianto di riscaldamento a biomassa forestale a servizio del complesso scolastico - sportivo del Comune di Carcare.

### **Bando per lo Sviluppo del Territorio**

Assistenza nell'ambito del Bando per lo Sviluppo del Territorio, sulla base del Protocollo di Intesa sottoscritto tra la Provincia di Savona ed Intesa San Paolo S.p.A., avente per obiettivo lo sviluppo economico del territorio in una logica di integrazione tra il tessuto produttivo delle grandi aziende e delle PMI, degli Enti territoriali e del sistema bancario.

#### **Master Plan opere pubbliche**

Assistenza al Comune di Savona nell'ambito della predisposizione di un Master Plan delle opere pubbliche necessarie al perseguimento degli obiettivi strategici individuati dall'Amministrazione.

#### **Residenze studenti universitari**

Assistenza nell'ambito della predisposizione della documentazione necessaria alla partecipazione ad un bando di gara per la domanda di cofinanziamento per la realizzazione di interventi per alloggi e residenze per studenti universitari di cui alla Legge 14 novembre 2000 n. 338.

#### **Studio di fattibilità Villa Pizzardi**

Redazione di uno studio di fattibilità tecnica ed economico - finanziaria del progetto di realizzazione di una residenza per anziani non autosufficienti nell'immobile denominato "Villa Pizzardi".

#### **Studio di fattibilità aree Pertite**

Redazione, per conto del Comune di Millesimo, di uno studio di fattibilità tecnica ed economico - finanziaria relativo alla infrastrutturazione ed edificazione di un'area industriale finalizzata alla creazione di un distretto della meccanica in località Pertite nei Comuni di Cengio e Millesimo. Lo Studio di fattibilità è stato concluso a fine 2008.

#### **Studio di fattibilità località Marici**

Supporto tecnico urbanistico e progettuale, per conto del Comune di Boissano, nell'ambito della definizione delle condizioni di fattibilità tecnica, economico - finanziaria e gestionale dell'intervento di acquisizione ed approntamento di una zona produttiva in località Marici.

#### **Piani di Sviluppo Locale Integrati**

Redazione di due Piani di Sviluppo Locale Integrati (PSLI) su incarico rispettivamente dei comuni di Savona e Vado Ligure. I Piani predisposti erano strutturati in una serie coerente e sinergica di azioni e interventi volti, il primo, alla creazione di un polo d'eccellenza dell'energia - con particolare attenzione alla produzione da fonti rinnovabili - e, il secondo, allo sviluppo del comparto logistico produttivo quale strumento principe

per il rilancio del tessuto imprenditoriale locale. I PSLI erano configurati in modo tale da accompagnare le iniziative a favore delle imprese a valere sul FESR da iniziative formative a valere sul FSE.

#### **Piano di Sviluppo Locale Urbano**

Redazione, su incarico del Comune di Savona, di un Piano di Sviluppo Locale Urbano Integrato. Il Piano, incentrato sul settore turistico ricettivo nell'ambito del centro cittadino di Savona, prevede una serie coerente e sinergica di azioni volte a dare impulso al rilancio del centro città e contribuire alla diminuzione del degrado urbano contribuendo, al contempo, alla tutela dei soggetti svantaggiati.

#### **Marketing Territoriale Ambrosetti**

Assistenza alla Provincia di Savona nell'ambito della realizzazione di un Piano di Marketing Territoriale svolto in collaborazione con Ambrosetti – The European House S.p.A., volto all'individuazione della vocazione territoriale della Provincia di Savona. Il Piano ha portato all'identificazione di tre ambiti di focalizzazione della strategia (energie compatibili, turismo e terza economia, logistica), nonché all'identificazione del profilo dei potenziali investitori.

#### **Valorizzazione rete museale e castelli dei Del Carretto**

Assistenza alla Provincia di Savona in merito all'impostazione complessiva dei progetti integrati tematici per la valorizzazione della rete museale e dei castelli dei Del Carretto, relativi al bando a valere sull'Asse 4 del P.O.R. F.E.S.R. 2007-2013 azione 4.1. I Progetti integrati sono stati entrambi approvati dai competenti uffici regionali. L'attività si è esplicata anche nel supporto ai singoli Comuni proponenti al fine di garantire uniformità di azione all'interno di ognuno dei due Progetti Integrati.

#### **Studio per il tracciato ottimale Autostrada di collegamento A26 – A6 e A10**

Redazione, per conto del Comune di Savona, di uno studio volto all'individuazione del corridoio infrastrutturale ottimale della bretella autostradale tra le autostrade A26 Voltri – Gravelona, A6 Torino – Savona e A10 dei Fiori.

Tale infrastruttura è stata oggetto di diversi studi – proposti a livello propeedeutico alla predisposizione di una effettiva fattibilità tecnico economica da parte di vari Enti – ognuno dei quali ha individuato un diverso tracciato che permettesse di collegare le tre autostrade esistenti (A26, A6 e

A10).

Obiettivo di tali studi era valutare in quali termini la nuova infrastruttura avrebbe contribuito al decongestionamento della rete esistente evitando il collasso dei nodi di Savona e di Voltri previsto dalle analisi origine-destinazione già nel corso dei prossimi anni.

Al fine di poter dare avvio alle successive fasi di analisi e progettazione dell'intervento, I.P.S. è stata incaricata di procedere alla individuazione – tra tutti i tracciati proposti dai vari Enti – quello che massimizzasse il valore complessivo dell'infrastruttura.

L'attività è stata divisa in diverse fasi nelle quali si è proceduto, in prima istanza, alla verifica tecnica e alla ridefinizione di ogni singolo tracciato alla normativa tecnica.

Si è poi proceduto all'analisi di ogni tracciato in termini di tipologie costruttive, aree attraversate, criticità geologiche, idriche, ambientali ed economiche predisponendo un corpo di dati tecnici e informazioni relative ad ogni tracciato.

In una successiva fase si è avviata una ricerca degli strumenti disponibili per poter confrontare le alternative (singoli tracciati) su ognuno dei parametri individuati (dati tecnici, ambientali ecc.). Da tale indagine – che

ha coinvolto l'analisi di studi simili condotti a livello internazionale – è risultato che lo strumento più completo e oggettivo per comparare diverse alternative infrastrutturali era l'analisi multi criteria. Tale sistema di analisi – sotto il cui nome si comprendono un insieme di tecniche anche molto eterogenee tra di loro – consente, una volta individuato un obiettivo primario e una serie di obiettivi secondari, di analizzare le alternative alla luce di tali obiettivi e di individuare l'alternativa che complessivamente offre il maggiore valore.

Dall'analisi della letteratura presente si è optato per una delle più consolidate tecniche di analisi multi criteria in materia infrastrutturale: l'Analisi Decisionale Multi Attributo.

L'analisi che è stata condotta prevede una serie di fasi:

- 1) Definizione degli obiettivi dell'analisi e dei relativi criteri e relativi indicatori con i quali saranno confrontate le diverse soluzioni progettuali;
- 2) Creazione di una matrice di valutazione contenente criteri ed indicatori;
- 3) Analisi di dominanza;
- 4) Normalizzazione dei valori della matrice D;

- 5) Assegnazione dei pesi agli indicatori;
- 6) Graduatoria delle alternative progettuali;
- 7) Analisi sensitività;
- 8) Risultato finale dell'analisi.

I risultati dell'analisi sono stati presentati in un convegno organizzato nel mese di novembre 2011.

### **Marketing aree ex ACNA**

I.P.S. ha condotto le attività di marketing volte alla ricerca di operatori economici interessati all'insediamento sulle aree del sito ex ACNA. L'incarico è stato svolto per conto di F.I.L.S.E. S.p.A.

### **Piano degli interventi**

La Provincia di Savona ha incaricato I.P.S. di fornire – a partire dal primo trimestre 2010 – assistenza tecnica per la gestione del Piano degli Interventi (PIN), uno strumento di programmazione di cui la Regione Liguria e le quattro Province liguri dispongono, per finanziare interventi localizzati nei comuni dell'entroterra nei settori: edilizia pubblica, infrastrutturazione depurativa ed idrica, viabilità minore e difesa del suolo. Il monitoraggio periodico dei progetti co-finanziati da Regione Liguria e Provincia di Savona e l'inserimento

dei dati ottenuti direttamente sul sistema informativo regionale (SIRGIL), consentono la piena condivisione dei dati e la verifica dello stato di attuazione in tempo reale.

### **Strumenti di pianificazione di Protezione Civile: microcriticità idrogeologiche**

I.P.S., su incarico della Provincia di Savona, ha svolto nel corso del 2011 le attività relative alla realizzazione di strumenti di pianificazione ai fini delle attività di protezione civile. In particolare l'incarico prevedeva due diverse attività:

- la redazione di sedici piani comunali di emergenza speditivi per il rischio sismico: tale attività consisteva nell'analisi e l'elaborazione dei dati relativi al comportamento sismico del territorio dei comuni coinvolti per la definizione di scenari di danno che un evento sismico potrebbe produrre. L'analisi è stata corredata dalla predisposizione di una relazione generale, da tabelle di raffronto e da elaborati cartografici informatizzati (GIS);
- servizi volti all'affinamento degli strumenti di previsione dei bollettini SPIRL: tale attività, finalizzata al miglioramento della capacità predittiva degli incendi boschivi

ha previsto l'analisi dei bollettini SPIRL e la loro comparazione con gli eventi effettivamente occorsi in modo da verificare il modo in cui le condizioni climatiche, insediative e vegetazionali incidessero sull'evento. L'analisi è stata corredata dalla predisposizione di elaborati grafici e descrittivi.

### Osservatorio del Mercato del Lavoro

Nel corso del 2011, I.P.S. - per conto della Provincia di Savona - ha condotto l'attività di supporto alle funzioni operative di competenza dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro. L'assistenza tecnica fornita ha riguardato le seguenti attività:

- creazione, aggiornamento e gestione di archivi elettronici contenenti i dati ufficiali pubblicati dall'Istituto nazionale di statistica (Istat), relativi alla struttura demografica, agli stranieri e alle rilevazioni sulle forze lavoro; tali archivi consentono di disporre di un ampio patrimonio informativo dal quale derivano le elaborazioni e le produzioni statistiche realizzate dall'Osservatorio;
- impaginazione, mediante l'utilizzo di Microsoft Publisher, delle Note congiunturali che mensilmente descrivono le caratteristiche e l'andamento del mercato del la-

voro provinciale;

- impaginazione e allestimento dell'Allegato statistico alla Nota quadrimestrale sul mercato del lavoro, che si compone di 33 tabelle che raccolgono i dati disaggregati delle principali variabili del mercato del lavoro: iscritti, avviamenti, extracomunitari, disabili e mobilità;
- realizzazione di rappresentazioni grafiche volte a facilitare la comprensione delle principali fenomenologie del mercato del lavoro provinciale rispetto a quello nazionale, riguardanti i principali indicatori per l'analisi della partecipazione al mercato del lavoro (tasso di occupazione, disoccupazione, attività e inattività).

### Pimex

I.P.S. ha svolto le attività di supporto - per conto del Comune di Savona - alla gestione operativa e finanziaria del progetto denominato "P.Im.Ex." (*Piattaforme Logistiche integrate per lo sviluppo delle relazioni commerciali import - export nello spazio transfrontaliero*), finanziato nell'ambito del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia - Francia "Marittimo" 2007-2013.

Il suddetto progetto, si è sviluppato intorno ad una partnership che ha coinvolto il Comune di Savona in

qualità di Partner, la Provincia di Livorno nel ruolo di Soggetto Capofila nonché la Camera di Commercio di Bastia, le Province di Lucca, Massa Carrara e Cagliari ed il Comune di Olbia. Il Progetto "P.Im.Ex.", avviato il 15 aprile 2009 e della durata triennale, ha perseguito l'obiettivo di ridurre le barriere materiali ed immateriali alla cooperazione economica tra Liguria, Sardegna, Toscana e Corsica per sviluppare le relazioni e gli scambi commerciali.

Nello specifico I.P.S. ha provveduto ad effettuare le seguenti attività:

- partecipazione alle riunioni promosse dal Comitato di Pilotaggio e dai Tavoli Tecnici, predisposti per l'implementazione delle singoli fasi progettuali;
- redazione di report semestrali sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario delle attività di competenza del Comune di Savona;
- elaborazione di schede di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute dalla Amministrazione Comunale, in conformità alle modalità previste dal Manuale sulle procedure di rendicontazione del Programma;
- redazione di uno studio di fattibilità per la creazione di una piattaforma logistica sul territorio

savonese;

- organizzazione di una giornata di incontro fra attori economici dello spazio transfrontaliero finalizzata ad ottimizzare le relazioni commerciali dell'area di cooperazione;
- realizzazione di materiali informativi e pubblicitari per la diffusione del progetto.

#### **Archivio bonifiche**

Provincia di Savona ha affidato a I.P.S. l'incarico per servizi strumentali finalizzati al riordino e aggiornamento degli archivi inerenti le pratiche bonifiche e rifiuti, anche su database, onde permettere una consultazione rapida e l'eventuale redazione di elenchi per la consultazione delle stesse. L'incarico, di durata di 24 mesi, si è concluso nel 2012.

#### **Studio di prefattibilità di Palazzo Santa Chiara**

Redazione, per conto del Comune di Savona, di uno studio di pre-fattibilità tecnica ed economica finalizzato alla verifica delle condizioni per il trasferimento della Biblioteca Civica nel complesso immobiliare di Palazzo Santa Chiara garantendo il rispetto dei vincoli esistenti e la tutela delle caratteristiche artistico monumentali e promuovendo funzioni di carattere pubblico.

### **Strumenti di pianificazione protezione civile: piani comunali di emergenza**

Provincia di Savona ha affidato a I.P.S. l'incarico per servizi strumentali finalizzati alla realizzazione di strumenti di pianificazione di protezione civile in relazione all'aggiornamento del Piano Provinciale di Emergenza con particolare riferimento al censimento delle situazioni di "micro-criticità" idrauliche ed idrogeologiche, all'attività inerente l'aggiornamento dell'analisi dei dati forniti dai bollettini SPIRL, nonché prestazioni strumentali di supporto tecnico ai Comuni per la redazione dei Piani comunali di emergenza.

Il servizio, ultimato nel 2012, ha previsto le seguenti attività:

- a. Aggiornamento del censimento delle situazioni di micro-criticità idrauliche ed idrogeologiche mediante;
- b. Analisi dei dati forniti dai bollettini SPIRL;
- c. Informatizzazione dei dati mediante software in uso all'Amministrazione Provinciale;
- d. Realizzazione di schede tecniche finalizzate a fornire supporto ai Comuni per la redazione dei Piani comunali di emergenza.

### **POR FSE**

Provincia di Savona ha affidato a I.P.S. l'incarico riguardante l'affiancamento per l'attività di verifica dati ed implementazione del sistema regionale FP2000 a supporto degli uffici preposti all'attività di monitoraggio e certificazione così come previsto dal vigente Manuale dei controlli di primo livello nonché per la predisposizione della documentazione necessaria alla suddetta attività presso il Settore Politiche Economiche e del Lavoro.

### **Altri servizi strumentali per conto di Provincia di Savona**

Nel corso del 2011, I.P.S. – per conto della Provincia di Savona – ha svolto i seguenti servizi strumentali:

- creazione di un archivio informatico relativo ai Piani degli interventi dal 2007 al 2009;
- controllo tecnico – amministrativo a supporto dei soggetti attuatori dei progetti del P.I.T "I sistemi difensivi dei Marchesati Clavesana e del Carretto" finanziati sul P.O.R. - F.E.S.R. 2007/2013; verifica della completezza e della conformità degli elaborati redatti per la progettazione definitiva ed esecutiva e delle fasi inerenti la realizzazione dei lavori delle opere finanziate;
- supporto al monitoraggio e all'im-

plementazione dei dati finanziari, fisici e procedurali sul sistema informativo regionale (SIRGIL) dei progetti dei Piani degli interventi 2007-2008-2009 e dei progetti del P.I.T "I sistemi difensivi dei Marchesati Clavesana e del Carretto".

### **P.O. Italia Francia Marittimo**

I.P.S. ha supportato il Comune di Savona nella redazione di una proposta progettuale, presentata sotto forma di manifestazione d'interesse, tramite la redazione di una Concept Note, in risposta al II° Avviso per la presentazione di Progetti Strategici a valere sul Programma Operativo Italia Francia "Marittimo" 2007-2013, cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

Obiettivo del progetto è stato quello di promuovere l'equilibrio tra la dimensione economica, sociale e ambientale dei sistemi urbani e metropolitani portuali e costieri dell'Alto Tirreno, accompagnando il recupero e la riqualificazione dell'ambiente fisico, sociale e favorendo la tutela, la valorizzazione e la promozione delle risorse naturali, economiche e culturali al fine di favorirne lo sviluppo sostenibile e sicuro, l'attrattività e la competitività.

### **Territori e snodo**

Nel corso del 2012 I.P.S. ha ultimato le attività svolte per conto del Comune di Savona in merito allo studio di fattibilità di una piattaforma logistica florovivaistica da localizzarsi nel territorio ingauno.

Tale studio – finanziato a valere sul progetto Territori Snodo del Ministero delle Infrastrutture – prevede la realizzazione di una piattaforma a cura di una società costituita ad hoc e alla successiva alienazione / concessione di lotti a produttori, commercianti e distributori del settore florovivaistico.

### **Programma di valorizzazione Palazzo della Rovere**

In data 3 ottobre 2012 il Comune di Savona ha affidato ad I.P.S. S.c.p.A. le attività relative alla redazione di un piano di valorizzazione per Palazzo Della Rovere, al fine di consentire il passaggio di proprietà dell'immobile, vincolato dalla Soprintendenza, dal Demanio al Comune di Savona, secondo quanto stabilito dal Decreto sviluppo n.85/2010.

Il Piano di Valorizzazione è stato sviluppato seguendo le Linee Guida indicate dal Demanio e articolandolo nelle sue diverse componenti: dalla programmazione alla stima dei costi e al reperimento dei finanziamenti. In particolare sono state sviluppate le

seguenti tematiche:

- a. Approfondimento conoscitivo del Bene;
- b. Analisi del contesto territoriale di riferimento;
- c. Obiettivi e modalità di attuazione del programma di valorizzazione;
- d. Sostenibilità economico finanziaria e tempi di attuazione del programma di valorizzazione.

Nel corso del 2012, I.P.S., ha predisposto tutto il materiale costituente il "Piano della città Savona PSC", propeedeutico alla candidatura del Comune al Piano Nazionale delle città di cui all'art. 12 del Decreto Sviluppo 83/2012.

Per il recupero del Palazzo storico è stata sviluppata l'analisi tecnica strutturale (statica e dinamica) ed impiantistica finalizzata alla verifica di idoneità per l'introduzione di funzioni quali l'Università e la biblioteca civica.

Tale attività si è articolata in diverse fasi operative che, sinteticamente, hanno riguardato l'analisi della documentazione di Palazzo Della Rovere relativa ai progetti strutturali ed impiantistici redatti e in parte realizzati dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici e dall'Autorità Portuale; l'accertamento in loco dello stato di consistenza delle strutture esistenti e degli interventi impiantistici e di restauro

già realizzati con l'individuazione delle problematiche strutturali ed impiantistiche; la realizzazione di una campagna di indagini finalizzata alla verifica statica e dinamica dell'edificio e all'idoneità ad ospitare funzioni quali università e biblioteca civica con la realizzazione di prove statiche; la redazione delle relazioni tecniche conclusive comprensive della stima degli eventuali lavori, a livello di fattibilità tecnica, necessari alla messa in sicurezza delle strutture e al ripristino degli impianti.

Successivamente, nel corso del 2013, sulla base delle risultanze statiche e delle esigenze funzionali di biblioteca ed università, è stato predisposto un masterplan a livello di fattibilità per l'inserimento di funzioni pubbliche ed altre attività complementari, in Palazzo Della Rovere stimandone sia i costi del recupero strutturale ed impiantistico, sia dell'adeguamento funzionale.

Per quanto riguarda le modalità di attuazione il programma di valorizzazione ha evidenziato le attività/azioni necessarie a garantire gli obiettivi di tutela e conservazione del Bene, comprese eventuali sinergie con altre attività o Beni culturali presenti nel centro di Savona e sono stati illustrati interventi volti a integrare il processo di valorizzazione del territorio evidenziandone ricadute econo-

niche e benefici per la popolazione. Infine, sulla base dei costi stimati di costruzione e gestione si è provveduto ad effettuare un'analisi di tipo economico-finanziario, nella quale si sono ipotizzati i ricavi, forme di finanziamento ipotizzando diverse forme di finanziamento.

I.P.S., in data 1 ottobre 2013, ha presentato il Programma, congiuntamente con il Comune di Savona, al Tavolo Tecnico Operativo attivato dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici.

Durante questo tavolo, al quale partecipavano i rappresentanti degli organi periferici del Ministero per i Beni e le Attività Culturali competenti per la materia trattata e l'Agenzia del Demanio, il programma presentato è stato condiviso in tutte le sue parti dagli Enti preposti. Vi è stata solo una sola richiesta da parte della Soprintendenza, relativamente alla modifica sulla tempistica di sviluppo del programma. La Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria, ha indicato il prolungamento dei tempi di attuazione del Programma a causa della effettiva carenza di disponibilità finanziarie proprie degli Enti pubblici (dovute al periodo di crisi e spending review), e alla conseguente necessità di reperimento dei fondi nell'ambito della prossima programmazione dei Fondi

Comunitari 2014-2020 – sottostando quindi alle relative tempistiche e procedure.

A seguito di tale osservazione e di altre, pervenute dal Settore Cultura del Comune di Savona, I.P.S. ha provveduto a redigere una nuova versione modificata del documento e a trasmetterla, il 14 novembre 2013, al Comune di Savona.

Nel mese di novembre I.P.S., su mandato del Vicesindaco, ha presentato il Programma di Valorizzazione alla seconda e terza Commissione Consiliare, per la condivisione e l'approvazione del documento anche da parte del Consiglio, che ha espresso parere favorevole all'unanimità.

Sulla base del nuovo Programma di Valorizzazione e dei suoi allegati, il Demanio, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ed il Comune di Savona, hanno provveduto infine a firmare e sottoscrivere il relativo Accordo per la valorizzazione di Palazzo Della Rovere grazie al quale il bene è stato trasferito a titolo gratuito dallo Stato al Comune.

### **Progetto ETA BETA**

La Società nel corso del 2013 ha ultimato le attività, svolte in collaborazione con Liguria Ricerche, per rafforzare e promuovere – nel sistema economico e nell'ambito del quadro

normativo dell'Unione Europea – lo sviluppo delle Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate quali strumenti di *policy* e di *governance* territoriali nella prospettiva dello sviluppo sostenibile delle attività produttive.

#### **Sito Internet Settore Pianificazione Territoriale del Comune di Savona**

I.P.S. è stata incaricata dal Comune di Savona per la riorganizzazione dei contenuti e delle informazioni della sezione internet del Settore Pianificazione Territoriale.

L'incarico prevedeva una nuova strutturazione dei contenuti e delle informazioni al fine di migliorare la comunicazione con i vari utenti (cittadini e professionisti). Lo studio ha consentito la miglioria dell'interfaccia web del Settore tecnico del Comune che se adottato, lo renderà, nella nuova versione, semplice, chiara ed intuitiva e, principalmente, permettere ai diversi utenti di poter facilmente:

- consultare i servizi offerti dal Settore Pianificazione Territoriale;
- reperire informazioni tecniche (normativa, diverse tipologie di pratiche edilizie e loro modalità di presentazione, costi ecc.);
- accedere a modelli precompilati per le differenti pratiche;
- ottenere informazioni su Uffici e

Personale di riferimento del Settore.

#### **Parco Tecnologico**

La Società, nel corso del 2015, ha completato le attività oggetto delle scritture private sottoscritte da FI.L.S.E. S.p.A. e I.P.S. in data 27 marzo 2012, 7 aprile 2014 e 12 giugno 2015.

La Società nel corso del 2015 ha effettuato gli interventi prioritari per la riqualificazione dell'edificio LRF che hanno riguardato tre categorie di lavorazioni: opere edili, reti e impianti elettrici e reti e impianti termici e inoltre ha provveduto ad acquistare macchinari e componenti necessari per il ripristino del funzionamento degli impianti a servizio dell'edificio e degli impianti per la produzione della pellicola fotografica e cinematografica ubicati nello stesso.

In particolare i principali interventi realizzati hanno riguardato:

- il rifacimento della copertura
- la rimozione dell'amianto e dei gruppi frigorifero ormai inattivi ubicati in un locale a piano terra
- l'ampliamento del deposito per i prodotti chimici
- la sostituzione dei portoni di ac-

cesso al piano terra

- la realizzazione della recinzione perimetrale che delimita l'area pertinenziale dell'edificio
- la realizzazione della centrale termica per la produzione di vapore, di acqua calda sanitaria e di acqua calda di processo
- il rifacimento della sala quadri delle relative dorsali principali e la costruzione della nuova cabina elettrica
- la realizzazione di un circuito di distribuzione di tipo chiuso per l'acqua diaccia
- interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria alle reti e agli impianti a servizio dell'edificio
- L'ammodernamento dell'impianto ascensore
- La realizzazione di un impianto di videosorveglianza

Si è provveduto ad acquistare la seguente componentistica:

- gruppo frigorifero della potenza pari a 650 kW
- trasformatore trifase da 2.000 KVA da ubicare nella nuova cabina elettrica
- gruppo di pompaggio

- gruppo di rifasamento

Gli interventi realizzati erano necessari per consentire il corretto funzionamento degli impianti per la produzione della pellicola fotografica e cinematografica che sarà avviata da parte della Società che ha sottoscritto l'Accordo di Ricerca e Sviluppo con Parco Tecnologico Val Bormida.

Nell'ambito degli interventi di riqualificazione degli immobili di proprietà di Parco Tecnologico Val Bormida la Società ha svolto le attività di coordinamento della progettazione, affidamento interventi, supervisione e controllo in fase di realizzazione e nel corso dei collaudi.

La Società inoltre ha svolto le attività necessarie per rendere gli immobili di proprietà di Parco Tecnologico Val Bormida indipendenti dalla fornitura delle utenze dalle reti tecnologiche di Ferrania Technologies. In particolare ha presentato le pratiche per l'allaccio dei sottoservizi (Enel, Acquedotto, Italgas) presso i rispettivi Enti erogatori

#### **Osservatorio del Mercato del Lavoro**

Nel corso del 2015 si è conclusa l'attività di supporto svolta da I.P.S. alle funzioni operative di competenza dell'Osservatorio del Mercato del

Lavoro della Provincia di Savona.

In particolare hanno costituito oggetto dell'assistenza tecnica fornita le seguenti attività:

- supporto all'impaginazione e all'inserimento dei dati all'interno degli elaborati predisposti e trasmessi dall'Osservatorio ai 69 comuni della Provincia di Savona inerenti i principali indicatori del mercato del lavoro a livello comunale;
- raccolta e organizzazione dei dati rilevati dal 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi 2011 e dal 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni 2011 al fine di predisporre database aggiornati;
- creazione, aggiornamento e gestione di archivi elettronici contenenti i dati ufficiali pubblicati dall'Istituto nazionale di statistica (Istat), relativi alla struttura demografica, agli stranieri e alle rilevazioni sulle forze lavoro, e pubblicati dall'INPS relativi alla Cassa Integrazione Guadagni;
- impaginazione e allestimento dell'Allegato statistico alla Nota quadrimestrale sul mercato del lavoro, che si compone di 33 tabelle che raccolgono i dati disaggregati delle principali variabili del mercato del lavoro: iscritti, avviamenti, extracomuni-

tari, disabili e mobilità;

- supporto all'impaginazione degli elaborati tecnici e informativi predisposti dall'Osservatorio e pubblicati sul sito internet della Provincia di Savona nella sezione OML: Note informative mensili, il Termometro della disoccupazione, il Bollettino delle cessazioni, ecc. riguardanti l'andamento del mercato del lavoro a livello provinciale;
- ulteriori analisi sia qualitative che quantitative del mercato provinciale del lavoro per comprendere lo stato di salute del sistema produttivo locale.

### Asse 3 POR

Nel corso del 2015 si sono concluse le attività di supporto – per conto del Comune di Savona - alla gestione finanziaria e al monitoraggio degli interventi relativi al Progetto Integrato "PIU' Savona", finanziato nell'ambito dell'ASSE III del Programma Operativo Regionale.

Inoltre sono state realizzate delle iniziative di comunicazione sui luoghi degli interventi programmati dall'Amministrazione comunale mediante la diffusione di materiale illustrativo e divulgativo ed eventi finalizzati al coinvolgimento della cittadinanza.

### Progetto "PORTI"

Nel corso del 2015 si sono concluse le attività di supporto - per conto del Comune di Savona - alla gestione operativa e finanziaria del progetto denominato "PORTI" - PORTS ET IDENTITE, finanziato nell'ambito del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia - Francia "Marittimo" 2007-2013.

Il suddetto progetto si è sviluppato intorno ad una partnership che ha coinvolto il Comune di Savona in qualità di Partner, la Regione Corsica nel ruolo di Soggetto Capofila, nonché 21 enti rappresentati da Regioni, Province e Comuni delle quattro aree di Cooperazione (Sardegna, Liguria, Toscana e Corsica). Il Progetto "PORTI", della durata triennale, è stato finalizzato allo sviluppo di una strategia comune alle quattro Regioni dell'area transfrontaliera sulla problematica dell'integrazione città/porto per lo sviluppo sostenibile e competitivo dei rispettivi territori in tutte le loro dimensioni (economica, sociale e culturale) attraverso azioni materiali ed immateriali per renderli più attrattivi tramite il potenziamento dell'interfaccia città/porto, la riqualificazione di spazi e la costituzione di una vera rete delle città portuali.

Nello specifico I.P.S. ha provveduto

ad effettuare le seguenti attività:

- supporto alla gestione operativa mediante la partecipazione alle riunioni promosse dai Tavoli Tecnici predisposti per l'implementazione delle singole fasi progettuali;
- attività di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario, da realizzarsi mediante la predisposizione di report periodici;
- attività di rendicontazione periodica e finale di tutte le spese sostenute dal Comune di Savona nell'ambito del suddetto progetto, utilizzando il Sistema Informatico online bilingue di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia - Francia "Marittimo" 2007-2013;
- supporto al reperimento di tutta la documentazione cartacea e gli atti giustificativi relativamente alle spese sostenute comprensiva di quietanze e mandati di pagamento;
- supporto nella predisposizione della documentazione per la richiesta di modifiche al Piano Finanziario, in conformità ai modelli previsti dal Programma.
- supporto alla elaborazione dello studio di un itinerario storico turistico

culturale delle fortezze sul mare delle aree di cooperazione transfrontaliera edificate nel periodo della dominazione genovese.

### **PLISS**

Nel corso del 2015 si sono concluse le attività di supporto - per conto del Comune di Savona - alla gestione operativa e finanziaria del progetto denominato "PLISS - Piattaforme Logistiche Integrate per lo Sviluppo Sostenibile", finanziato nell'ambito del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia - Francia "Marittimo" 2007-2013.

Il Progetto PLISS ha avuto lo scopo di implementare le relazioni commerciali tra i territori dell'area transfrontaliera, in particolare tra Corsica e le Regioni partner, attraverso il potenziamento del sistema infrastrutturale logistico, con investimenti materiali e immateriali, e lo scambio di buone prassi.

Nello specifico I.P.S. ha provveduto ad effettuare le seguenti attività:

- supporto alla gestione operativa mediante la partecipazione alle riunioni promosse dai Tavoli Tecnici, predisposti per l'implementazione delle singole fasi progettuali;
- attività di monitoraggio

sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario, realizzo mediante la predisposizione di report periodici;

- attività di rendicontazione periodica e finale di tutte le spese sostenute dal Comune di Savona nell'ambito del suddetto progetto;
- organizzazione di un seminario in Corsica sulle produzioni tipiche dei territori di cooperazione transfrontaliera e predisposizione materiale divulgativo dell'iniziativa.

### **Patrimonio immobiliare non utilizzato**

In data 19 dicembre 2013 è stato siglato con il Comune di Savona l'accordo di collaborazione volto all'individuazione delle unità immobiliari non utilizzate site nel territorio comunale, con particolare riferimento all'area urbanizzata posta a valle del tracciato autostradale.

Nel corso del 2015 I.P.S. è riuscita ad ottenere i dati relativi alla fornitura di energia elettrica e ai consumi di gas dai maggiori gestori di utenze, e ha iniziato l'elaborazione delle informazioni reperite integrando i database fornito dal Comune.

Nel corso del secondo semestre 2015 è stata conclusa l'attività di analisi ed è stato redatto il quadro complessivo della situazione come risultante

dall'unione di tutti i dati acquisiti da Comune di Savona, Acquedotto, Italgas e Enel.

Il 23 luglio è stato presentato in Commissione consiliare del Comune di Savona il lavoro svolto e le risultanze evidenziate e, successivamente, sono stati trasmessi i documenti finali al Comune a conclusione dell'incarico.

### **OPTIMUS**

Il Comune di Savona, in data 12 dicembre 2013, ha stipulato una Convenzione con IPS per regolare l'attività del progetto "OPTIMUS – "OPTIMising the energy USe in cities with smart decision support system" – finanziato nell'ambito del Settimo Programma Quadro, al quale partecipano il Comune di Savona in qualità di beneficiario e IPS in qualità di Parte Terza. Il progetto OPTIMUS, la cui scadenza è fissata per il 30 settembre 2016, ha lo scopo di creare un sistema di gestione efficiente dell'energia (DSS Decision Support System) e la successiva applicazione pratica in casi pilota. Il Comune di Savona, nell'ambito del suddetto progetto, ha installato presso la scuola "Colombo-Pertini" di proprietà dell'amministrazione comunale un sistema di sensoristica dedicata alla misurazione ed acquisizione di dati su

consumi energetici e produzioni energetiche, integrata anche con dati di previsione meteorologica.

IPS, nello specifico, ha fornito al Comune di Savona un supporto alla gestione delle seguenti attività:

- attività di gestione e perfezionamento del Decision Support System;
- attività di diffusione e di disseminazione, in qualità di soggetto gestore del Polo di Ricerca e Innovazione Energia Sostenibile, dei risultati del progetto;
- partecipazione alle riunioni promosse dal Partenariato, predisposte per l'implementazione delle singole fasi progettuali;
- collaborazione alla gestione finanziaria del progetto;
- attività di monitoraggio e rendicontazione periodica e finale delle spese sostenute da IPS nell'ambito del progetto.

### **Studio delle criticità delle aree di sosta dei mezzi pesanti presso l'area del casello autostradale di Savona**

I.P.S. ha ricevuto l'incarico dalla Camera di Commercio di Savona per la redazione di uno studio tecnico-economico volto ad

analizzare il contesto viario di riferimento in relazione alle attuali aree di sosta disponibili (Liguria - Basso Piemonte), determinare le esigenze di sosta dei mezzi pesanti nelle attuali aree poste presso l'autogrill del casello autostradale di Savona, individuare sul territorio di aree limitrofe al casello autostradale di Savona, che possano essere convertite ad aree per l'ampliamento della sosta dei mezzi pesanti.

#### **Piano di recupero dello stabilimento FAC di Albisola Superiore**

IPS, su incarico congiunto di Provincia di Savona, Comune di Albisola Superiore e FI.L.S.E., ha condotto – senza oneri per le amministrazioni conferenti – attività volte alla redazione di un piano di recupero dello stabilimento FAC.

Le attività si sono concentrate sull'individuazione di un partner industriale per rilanciare la società ora in stato di fallimento.

Nel corso dell'autunno 2013 si è provveduto a contattare i principali attori del mercato della torrefazione, dei produttori di ceramiche e dei distributori.

Nel corso degli incontri si è anche cercato di valutare il possibile

interesse a riavviare la produzione su scala ridotta accompagnandola a iniziative economiche di diversa natura.

Tutti i contatti hanno avuto esito negativo anche a causa dell'eccessivo tempo trascorso dal fermo della produzione e dalla conseguente acquisizione delle quote di mercato – precedentemente detenute da FAC – da parte di altri produttori e importatori.

#### **Valutazione immobili aree Gheia**

Autorità Portuale di Savona ha affidato a IPS l'incarico di valutazione delle unità immobiliari presenti sulle aree Gheia. La valutazione è stata conclusa nel mese di settembre 2016.

## *5.4 Attività di ricerca, innovazione ed energia*

#### **Piano Energetico Ambientale Provinciale**

Nel 2006 I.P.S. ha dato supporto alla Provincia di Savona per la redazione del Piano Energetico Ambientale Provinciale (P.E.A.P.), quale programma finalizzato ad azioni per la promozione e la diffusione delle fonti rinnovabili ed il risparmio energetico.

### **Assistenza per installazione pannelli fotovoltaici**

Assistenza ai Comuni di Cengio e Millesimo in merito alla predisposizione dei progetti a valere sull'Asse 2 per l'installazione di impianti fotovoltaici su edifici scolastici.

Assistenza al Comune di Savona in merito alla predisposizione dei progetti a valere sull'Asse 2 per l'installazione di impianti fotovoltaici su edifici scolastici.

### **Progetto impianti fotovoltaici**

Predisposizione della progettazione esecutiva di due interventi pilota concernenti nella realizzazione di impianti fotovoltaici, individuati e concordati con il Settore Difesa e Promozione Ambientale della Provincia di Savona, in attuazione del Programma Energetico Ambientale Provinciale (PEAP). In particolare gli edifici oggetto di progettazione e successivo intervento sono i seguenti: (a) Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "F. Patetta" - Via XXV Aprile, 76 - Cairo Montenotte (SV) e (b) Istituto Alberghiero "A. Migliorini" - Via A. Manzoni, 12 - Finale Ligure (SV).

### **Assistenza bandi ricerca e sviluppo**

Assistenza, per conto di FI.L.S.E. S.p.A., alle imprese aderenti al Polo

di Ricerca e Innovazione Energia Sostenibile al fine della partecipazione all'Avviso per la presentazione di progetti di ricerca a valere sui FAS.

### **Asse 2 "Energia" - Azione 2.1 "Efficienza energetica e produzione di energia da fonti rinnovabili - enti pubblici"**

Nel corso del 2012 I.P.S. ha dato supporto il Comune di Savona nell'ambito del Bando indetto dalla Regione Liguria a valere sull'ASSE 2 "ENERGIA" - AZIONE 2.1 "EFFICIENZA ENERGETICA E PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI - ENTI PUBBLICI", attraverso l'espletamento delle attività di progettazione esecutiva, direzione lavori, sicurezza nei cantieri, collaudo, certificazione e rendicontazione dei seguenti interventi cofinanziati:

- Realizzazione di un impianto fotovoltaico da 19,95 kWp sulla copertura della scuola elementare e media "C. Colombo - S. Pertini" e relative opere di impermeabilizzazione ed isolamento della copertura stessa;
- Realizzazione di un impianto fotovoltaico da 19,95 kWp sulla copertura della scuola materna ed elementare "E. De Amicis" e riqualificazione energetica dell'impianto di illuminazione esistente.

**Asse 2 “Energia” - Azione 2.1 “Produzione di energia da fonti rinnovabili – Enti pubblici”**

Nel corso del 2012 I.P.S. ha supportato i Comuni di Cengio e Millesimo nell'ambito del Bando indetto dalla Regione Liguria a valere sull'ASSE 2 “ENERGIA” - AZIONE 2.1 “PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI – ENTI PUBBLICI”, attraverso l'espletamento delle attività di progettazione esecutiva, direzione lavori, sicurezza nei cantieri, collaudo, certificazione e rendicontazione dei seguenti interventi cofinanziati:

- Realizzazione di un impianto fotovoltaico da 19,90 kWp sulla copertura dell'Istituto Scolastico Comprensivo “Lele Luzzati” sito nel Comune di Millesimo;
- Realizzazione di un impianto fotovoltaico da 12,42 kWp sulla copertura della scuola materna ed elementare “Omero Colombaro” sita nel Comune di Cengio.

**Programma Energetico Ambientale Provinciale (PEAP)**

Nel corso del 2012 I.P.S. ha effettuato la revisione del Piano Energetico Ambientale Provinciale (P.E.A.P.), programma finalizzato alla individuazione ed alla pianificazione delle azioni per la promozione e la diffu-

sione delle fonti rinnovabili ed il risparmio energetico.

**Impianti fotovoltaici su edifici scolastici**

I.P.S., incaricata dal Settore Difesa e Promozione Ambientale della Provincia di Savona, in attuazione del Programma Energetico Ambientale Provinciale (PEAP), nel corso del 2013 ha svolto il ruolo di soggetto attuatore e quindi di Stazione Appaltante dell'intervento di realizzazione di un impianto fotovoltaico da 11,88 kWp da effettuare sulla copertura dell'Istituto Alberghiero “A. Migliorini” - Via A. Manzoni, 12 - Finale Ligure (SV). Un intervento analogo sull'Istituto Patetta di Cairo Montenotte è stato ultimato nel corso del precedente esercizio.

**Smart city – Comune di Savona**

I.P.S. nell'agosto 2015 ha siglato una Convenzione con il Comune di Savona avente come oggetto le attività di Program Management sul tema Smart City, in continuità con quanto già intrapreso nei precedenti anni.

Nell'ambito di tale Convenzione I.P.S. ha sviluppato le seguenti attività e, per quelle che hanno avuto esito positivo nella loro prima fase, saranno sviluppate in seguito:

- POR FESR – ASSE 6 CITTÀ supporto

al Comune nella gestione delle azioni interne al programma.

Il “percorso operativo per la selezione e l'attuazione delle operazioni in capo alle Autorità Urbane” previsto dall'Asse 6 città, è infatti articolato in diverse tipologie di attività sottoposte a uno specifico cronoprogramma, che prevede un rilevante percorso di partecipazione e concertazione delle scelte progettuali con diversi stakeholders del territorio. I.P.S., in sinergia con il Comune, ha impostato la fase di programmazione delle attività, ha predisposto il piano della comunicazione e del materiale divulgativo, ha partecipato quale relatore agli incontri con la cittadinanza, ha provveduto alla raccolta delle istanze provenienti dal territorio.

- PROGETTI INTERREG: I.P.S. ha predisposto la documentazione tecnico-amministrativa di alcune domande di finanziamento nell'ambito del I Avviso sul P.O. Italia Francia Marittimo 2014-2020:

- ADAPT: il progetto si propone di migliorare la capacità delle Amministrazioni Comunali dello spazio transfrontaliero di prevenire e gestire i rischi derivanti dai cambiamenti climatici, con specifico riferimento alle alluvioni urbane, attraverso azioni volte al rafforzamento delle cono-

scenze e delle competenze degli attori istituzionali e della società civile, alla definizione di strategie e piani di adattamento, e alla realizzazione di azioni pilota per la riduzione dei rischi dei danni. Il Comune di Savona si propone di realizzare pavimentazioni drenanti e permeabili all'interno di un'area adibita a verde urbano.

- MARE DI AGRUMI - MARchio turistico e biotEcnologie verDi per lo sviluppo di Imprese su una risorsa comune: gli AGRUMI. Il Comune di Savona si propone di coordinare il progetto in qualità di capofila facilitando, attraverso il suo ruolo di intermediario, il rapporto tra università e imprese e, attraverso le competenze delegate in materia di Turismo, la promozione dei risultati del progetto sul territorio. Per le attività di capofila, in convenzione con I.P.S., il Comune prevede di garantire il proficuo coordinamento di tutte le attività di gestione e rendicontazione. E' prevista la realizzazione di un living lab sugli agrumi, presso la fortezza del Priamar, pensato come spazio di riferimento culturale, per la promozione degli agrumi di tutti i territori partner. In particolare l'intervento prevede la realizzazione di un giardino piantumato con le diverse specie di agrumi promosse nell'ambito del progetto: chinotto di Savona, arancia pernam-

bucco di Finale Ligure, agrumi dell'isola d'Elba, pompia sarda, clementina, pomelo e cedro di Corsica.

- PORTOLANO: Il progetto si propone il miglioramento della fruizione turistica della città di Savona attraverso la riqualificazione di un percorso ciclopedonale che dal Porto di Savona conduce al Parco Urbano del Prolungamento e la realizzazione di itinerari virtuali.

### Smart city – Comune di Albenga

I.P.S. in data 7 ottobre 2015 ha siglato con il Comune di Albenga un accordo di collaborazione volto alla redazione di un Protocollo di Intesa “Distretto Smart Comunità Albenganesi”, alla strutturazione di un quadro complessivo ed organico dei progetti di sviluppo del territorio in chiave “smart”, e alla verifica e partecipazione a bandi finalizzati al reperimento dei fondi necessari per la loro realizzazione.

Nell'ambito dell'accordo di collaborazione con il Comune di Albenga, I.P.S. ha seguito le attività propedeutiche alla redazione e sottoscrizione del Protocollo di Intesa “Distretto Smart Comunità Albenganesi” al quale hanno aderito il Comune di Alassio, Comune di Albenga, Comune di Arnasco, Comune di Casanova Lerrone, Comune di Castelbianco, Comune di Castelvecchio di Rocca Barbena, Comune di Cisano sul Neva, Co-

mune di Ceriale, Comune di Eri, Comune di Garlenda, Comune di Laigueglia, Comune di Nasino, Comune di Onzo, Comune di Ortovero, Comune di Vendone, Comune di Villanova d'Albenga, Comune di Zuccarello, TPL Linea Srl, CeRSAA - Centro di Sperimentazione e Assistenza Agricola, Fondazione Gian Maria Oddi, UPASV - Unione delle Associazioni Albergatori Provincia di Savona, Coldiretti Savona, CIA.

Il Distretto Smart Comunità Albenganesi si propone come area vasta ove poter attivare politiche congiunte in chiave smart per l'aumento della competitività del territorio, la coesione sociale, l'accessibilità, la fruibilità dell'ambiente, la qualità del paesaggio e della vita.

I.P.S. ha inoltre predisposto la documentazione tecnico-amministrativa della proposta progettuale **ONDATOUR**, da presentare nell'ambito del I Avviso sul P.O. Italia Francia Marittimo 2014-2020. Il progetto prevede la definizione e l'attuazione di un piano d'azione congiunto tra il Comune di Albenga e le altre amministrazioni pubbliche coinvolte nel progetto, relativo alla pubblicazione di open data sulla tematica del turismo.

### Smart city – Comune di Vado Ligure

Nell'ambito dell'Accordo di Collaborazione di cui all'oggetto IPS ha supportato il Comune di Vado Ligure nella predispo-

sizione della documentazione necessaria alla partecipazione alla prima call del Programma Operativo ITALIA-FRANCIA MARITTIMO, con scadenza 26 febbraio 2016 per i seguenti progetti.

**ADAPT**, progetto sulla mitigazione e adattamento dei sistemi urbani ai cambiamenti climatici, nel quale il Comune di Vado Ligure è partner e per il quale I.P.S. si è occupata della:

- Predisposizione della modulistica amministrativa (scheda partner, budget, etc);
- Predisposizione della modulistica tecnica (elaborazione proposta progettuale etc);
- Relazioni con il partenariato di progetto (incontri, skype-call etc);
- Relazioni con gli uffici del Comune di Vado Ligure per la raccolta di materiale, confronto sulle priorità da inserire nella proposta progettuale.

**PORTOLANO**, progetto sul miglioramento delle connessioni città-porto, nel quale il Comune di Vado Ligure è partner e per il quale I.P.S. si è occupata della:

- Predisposizione della modulistica amministrativa (scheda partner, budget, etc);
- Predisposizione della modulistica tecnica (elaborazione proposta progettuale etc);

- Relazioni con il partenariato di progetto (incontri, skype-call etc);
- Relazioni con gli uffici del Comune di Vado Ligure per la raccolta di materiale, confronto sulle priorità da inserire nella proposta progettuale.

PARTE TERZA

---

PIANO AZIENDALE 2018



## 6. INIZIATIVE IN CORSO

I.P.S., quale Agenzia di Sviluppo, proseguirà nel corso del 2018 il suo impegno a favore degli Enti pubblici suoi Soci per la promozione e l'attuazione di programmi di sviluppo e di riqualificazione territoriale volti al sostegno della crescita economica, alla ricerca di fonti di finanziamento, alla attrazione di nuovi investimenti, all'insediamento di nuove attività produttive e turistico ricettive sul territorio, al sostegno della ricerca e della innovazione e allo sviluppo e alla diffusione delle energie rinnovabili e degli strumenti di risparmio energetico.

La Società si avvale di una struttura capace di sviluppare e gestire progetti di grande rilevanza per il territorio e che necessitano di un insieme coordinato di competenze programmatiche, tecniche, economico-finanziarie, procedurali e amministrative che consentono di conseguire gli obiettivi aziendali nei diversi ambiti di intervento definiti dagli Azionisti.

Nel corso degli ultimi anni ha assunto particolare importanza il recupero di aree ed immobili dismessi da destinare all'insediamento e lo sviluppo di

attività produttive nonché la complementare realizzazione delle dotazioni infrastrutturali necessarie a dare piena fruibilità alle aree. Tale attività proseguirà nel corso dei prossimi anni nelle aree di crisi del territorio della Provincia di Savona.

Un secondo filone di attività è costituito dalla gestione della fase terminale del "Patto Territoriale della Provincia di Savona".

Il terzo ambito di intervento si concretizza nell'erogazione di servizi di consulenza e assistenza agli Enti. Tale filone di attività si compone di diverse iniziative che comprendono gli studi di fattibilità per le principali iniziative pubbliche, l'accessibilità a finanziamenti regionali, nazionali e comunitari, redazione di Master Plan e altri servizi strumentali.

Il quarto ambito, infine, comprende tutte le attività in materia di ricerca, innovazione ed energia per le quali la Società sta realizzando, da un lato, una serie di interventi di realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili su edifici pubblici per conto dei Soci e, dall'altro lato, ha costituito – su mandato di alcuni soci

– il Polo di Ricerca e Innovazione Energia Sostenibile.

L'attività da svolgere nel corso del 2017 si arricchirà di nuove iniziative nell'ambito delle linee strategiche ritenute fondamentali dai Soci.

## *6.1. Gestione di interventi di infrastrutturazione e recupero di aree per insediamenti produttivi*

### **Parco Doria**

I.P.S. nel corso del 2018 proseguirà le attività promozionali per l'alienazione dei lotti residui del complesso produttivo di Parco Doria.

Nel corso del primo semestre si sono ottenuti i titoli edilizi per la realizzazione delle opere da eseguirsi sull'area adiacente alla rotatoria tra via Stalingrado e via Braja.

Tale area è stata ceduta in ottemperanza alla gara indetta per l'individuazione di un attuatore dell'intervento.

Nel corso dell'esercizio si proseguiranno le attività per addivenire alla

consegna definitiva, mediante atto di cessione, delle restanti opere di urbanizzazione al Comune di Savona.

### **Polo della Meccanica**

In data 9 maggio 2012 F.I.L.S.E. ha conferito a I.P.S. mandato senza rappresentanza per l'attuazione degli interventi di infrastrutturazione dell'area Pertite - nei Comuni di Cengio e Millesimo - e la successiva alienazione delle aree infrastrutturate e degli edifici esistenti. L'intervento consiste nella realizzazione di un Polo della Meccanica destinato all'insediamento di imprese prevalentemente di piccole e medie dimensioni operanti nell'ambito della filiera della meccanica con particolare riguardo ai settori di attività corrispondenti alle specializzazioni DM "Fabbricazione mezzi di trasporto" e DK "Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici" nonché in attività complementari alle specializzazioni stesse. Per la realizzazione dell'intervento si utilizzano risorse pubbliche a valere sulla linea di azione "Miglioramento della qualità ambientale e territoriale - riconversione aree industriali" del Programma Attuativo Regionale - PAR-FAS 2007-2013 e a valere sul "Progetto a favore dei Distretti industriali della Regione Liguria ai sensi del D.M. 28.12.2007"

I.P.S. ha esperito la procedura di gara per l'affidamento della redazione del progetto definitivo, della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di realizzazione. Il progetto definitivo del nuovo Polo della Meccanica è stato suddiviso in tre lotti:

- 1) il primo relativo alla realizzazione delle infrastrutture esterne necessarie all'insediamento e alle opere di sistemazioni idraulica all'interno dell'area Pertite;
- 2) il secondo riguarda la realizzazione di tutte le parti comuni interne all'area Pertite ovvero: viabilità, infrastrutture (reti carico e scarico acque, elettriche, dati, teleriscaldamento, illuminazione, rete gas), e opere impiantistiche comuni;
- 3) il terzo costituito dal progetto dei capannoni

Considerato che nell'ambito della riprogrammazione PAR FCS 2007-2013, la Giunta Regionale con Delibera n. 337 del 21 marzo 2014 aveva indicato tra gli interventi sospesi dal finanziamento le "aree attrezzate per insediamenti produttivi", tra cui quindi il Polo della Meccanica e vista la comunicazione di F.I.L.S.E. del 15 dicembre 2014 relativa al reperimento di risorse pari a 1.000.000,00 Euro nel-

la riprogrammazione ultima delle risorse PAR FAS , è stato richiesto di procedere con la realizzazione solo del Lotto 1.

Nel corso del secondo semestre del 2015 I.P.S. ha provveduto pertanto a concludere la progettazione definitiva dell'intero intervento relativa ai Lotti 2 e 3 e nel mese di luglio ha provveduto ad avviare la procedura di gara mediante procedura negoziata per l'appalto di "Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori delle infrastrutture propedeutiche alla realizzazione del Polo della Meccanica nei Comuni di Cengio e Millesimo – Lotto 1"

Nel corso del primo semestre del 2016, si è conclusa la procedura di gara per l'affidamento dei lavori relativi al Lotto 1. In seguito alla stipula del contratto, l'Impresa aggiudicataria ha predisposto il progetto esecutivo.

Nel corso del 2017 e dei primi mesi del 2018 sono stati ultimati i lavori e si è provveduto alla redazione della rendicontazione finale dell'intervento a F.I.L.S.E.

#### **Via Saredo**

L'intervento di Via Saredo rimane in attesa dell'intervento di Autorità Portuale finalizzato alla sdemanializza-

zione delle aree interessate dal progetto di riqualificazione.

Una volta che sarà possibile acquisire l'area, si procederà alla realizzazione delle opere di infrastrutturazione dell'area e di edificazione degli spazi auto coperti e scoperti.

## 6.2. Gestione di progetti e programmi a valenza provinciale

### **Patto territoriale**

Nel corso del 2015 sono stati chiusi tutti i progetti imprenditoriali con la sola esclusione dei 2 progetti de La Filanda per i quali essendo pervenuta relazione finale di spesa di Europrogetti & Finanza contenente proposta di revoca totale del contributo già al 14/10/2014 – documento che Europrogetti trasmette anche al Ministero Sviluppo Economico come da prassi – si rimane in attesa di emissione del decreto ministeriale di revoca totale del contributo.

Nel corso del 2017 si seguiranno i 7 progetti infrastrutturali ancora aperti, quattro dei quali facenti capo al Comune di Albisola Superiore. Si pre-

vede di chiudere il progetto facente capo al Comune di Finale Ligure e alla Provincia di Savona per la viabilità in località Ferrania. È prevista l'ultimazione lavori del nuovo collegamento viario in Moncavaglione con relativa rendicontazione della spesa.

### **Area di crisi complessa**

A seguito del riconoscimento di Area di crisi complessa del territorio provinciale di Savona e sulla base delle esperienze maturate da IPS negli anni passati su incarico della Provincia di Savona sia per la sottoscrizione del Protocollo di intesa nel 2014 finalizzato alla individuazione di filiere prioritarie quali energia, logistica e trasporti, sia nella realizzazione di uno strumento telematico da aggiornare ma ad oggi ancora valido, volto a facilitare l'incrocio tra la domanda e l'offerta degli immobili e delle aree disponibili nell'area di crisi a destinazione industriale, artigianale e turistica, IPS è stata indicata da INVITALIA quale strumento informativo territoriale dell'area di crisi di Savona.

## 6.3. Servizi strumentali

### **Monitoraggio ACNA**

Provincia di Savona ha deliberato il rinnovo per l'esercizio 2018 dell'affidamento a IPS dei servizi strumentali finalizzati alla ultimazione delle attività volte al rilascio della certificazione degli interventi di bonifica e della definitiva messa in sicurezza del sito ex ACNA. L'incarico, in attesa delle procedure di legge per l'iscrizione della Società nel registro ANAC, è stato affidato per i primi tre mesi. Per il periodo successivo si dovrà attendere l'iscrizione presso tale elenco.

Le attività di monitoraggio dei lavori, iniziate nel corso del 2009, hanno consentito di conseguire in data 15.01.2010 la certificazione dell'Area A2, rendendola di conseguenza disponibile per eventuali insediamenti produttivi ed in data 23.12.2010 dell'Area A4.

Le attività residue di bonifica del sito interesseranno principalmente le aree A3 ed A1 (aree non interessate dagli interventi di riutilizzazione produttiva previsti dall'Accordo di programma del dicembre 2000).

Per quanto riguarda l'area A3 le attività di bonifica vere e proprie possono considerarsi concluse già a partire dal 2015 e restano pertanto da completare alcuni interventi rela-

tivi alla sistemazione idraulica, nonché alla messa in esercizio del sistema di monitoraggio post-operam recentemente installato. La presenza di alcune interferenze con sottoservizi, le criticità riscontrate nella progettazione e nella realizzazione dell'intervento di bonifica in area "Basso Piave", gli eventi di piena del Fiume Bormida del 2010 e del 2011, hanno fortemente condizionato e ritardato il calendario dei lavori, unitamente alla più recente trattativa tra Syndial e NewCO nel corso del 2013-2014 per la cessione delle aree e delle restanti attività di bonifica da completare nel sito, che ha comportato la sospensione di parte delle attività oggetto della trattativa stessa.

I lavori relativi al capping ed alla rifilatura dell'area A1, sebbene abbiano anch'essi subito un notevole ritardo essendo stati oggetto della trattativa sopra citata, inizieranno presumibilmente entro il mese di giugno 2016. Si ricorda che queste attività sono comunque subordinate alla conclusione alla dismissione dell'attuale impianto ITAR, che non potrà avvenire fino a che non entrerà in funzione in nuovo impianto consortile di depurazione e realizzato il TAF destinato al trattamento delle acque di falda residue del sito.

Contemporaneamente alle attività di controllo in cantiere dei lavori di bonifica, finalizzati alla certificazione da parte della Provincia di Savona, dovrà essere garantito il presidio ecologico del sito.

Il sistema di monitoraggio post-operam globale del sito, realizzato nelle zone A2 e A2 Bis, A3 ed a monte del sito, resta da completare per la parte relativa all' area A1.

Ad oggi l'Amministrazione Provinciale – in seguito ai lavori e alle attività di monitoraggio – ha rilasciato le seguenti certificazioni:

- Certificazione area A2BIS/1 (lotto del nuovo depuratore consortile) con Provvedimento 2007/4377 del 06/06/2007: "Certificazione ai sensi dell'art.12 comma 2 del D.M. 471 /99 relativa alla Subarea a2 bis/1 – IATR. Terreni. Superficie totale: m2 3080 circa . Proprietario: Syndial s.p.a., Piazza Boldrini, 1 – Milano."

- Certificazione dell'Area A2 con Provvedimento 2010/205 del 15/01/2010 "Certificazione ai sensi dell'art.12 comma 2 del D.M. 471/99 relativa al lotto 1, 2 e 3 dell'area A2. Superficie totale: m2 205.000 ( lotto 1; 41.000 m2, lotto 2: 117.000 m2, lotto 3: 47.000 m2) circa."

- Certificazione dell'Area A4 con Provvedimento n° 2010/9498 del 23/12/2010. "Certificazione ai sensi dell'art.12 comma 2 del D.M. 471/99 relativa all' area A4 – lotto 4A (Pian-Rocchetta). Superficie totale: m2 48.500 circa."

A partire dall'anno 2017 l' Amministrazione potrà rilasciare, una volta completati gli interventi nelle rispettive aree, le seguenti certificazioni:

a. Certificazione di avvenuta bonifica con misure di sicurezza dell'area A2BIS/2 (certificazione in corso);

b. Certificazione di avvenuta bonifica dell'area A3;

c. Certificazione di messa in sicurezza permanente dell'area A1 (fine lavori non prima di giugno 2017);

d. Certificazione globale delle opere di messa in sicurezza realizzate per garantire in confinamento idraulico dell'area A2.

Ai fini del rilascio delle certificazioni di cui ai punti b) e d) è stata istituito il 29 ottobre 2013 un tavolo tecnico di coordinamento partecipato dai i tecnici impegnati sul sito per conto della Provincia, dalla commissione di

collaudo ed ARPAL. Il tavolo è finalizzato a definire e condividere dei criteri di valutazione dell'efficacia del sistema di monitoraggio post-operam e dei risultati qualitativi ottenuti, nonché degli interventi realizzati per la messa in sicurezza della zona A2.

## 6.4. Attività di ricerca, innovazione ed energia

### **Polo di ricerca e innovazione Energia Sostenibile**

I.P.S. svolge – su incarico conferito da Provincia di Savona, Comune di Savona e Comune di Cairo Montenotte – il ruolo di Soggetto Gestore del Polo Energia Sostenibile costituito in data 7 luglio 2011 sotto forma di Associazione Temporanea di Scopo da 32 soggetti tra cui 10 grandi imprese, 17 piccole e medie imprese e 5 centri di ricerca.

Gli Associati sono aumentati costantemente e sono ora complessivamente 40 tra cui 9 grandi imprese, 24 piccole e medie imprese, 6 centri di ricerca e 1 parco tecnologico.

Il Polo di Ricerca e di Innovazione sull'“Energia Sostenibile” raggruppa imprese e organismi di ricerca liguri in un percorso di sviluppo di attività di

ricerca ed innovazione sulle tematiche legate 1) all'utilizzo di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, 2) alla riduzione dell'impatto ambientale di sistemi di generazione a combustibile fossile e 3) alla gestione efficiente delle infrastrutture energetiche. Tali attività, coerenti con le politiche energetiche e ambientali comunitarie e regionali, sono ritenute imprescindibili per un corretto e sostenibile sviluppo del territorio.

Il Progetto di costituzione del Polo – presentato a Regione Liguria a valere sul bando per la costituzione e l'ampliamento di poli di ricerca e innovazione finanziato con fondi FESR – prevede sia attività di animazione sia investimenti in laboratori di ricerca che devono essere messi a disposizione degli Associati per i loro progetti di R&D. Il Progetto prevede investimenti complessivi per circa € 1,5 Milioni a fronte di un contributo FESR di € 0,5 Milioni.

Nel corso dei primi tre esercizi si è provveduto – in coerenza con il Progetto e con il Piano di attività – a svolgere le seguenti attività:

a. espletamento delle attività derivanti dalla sottoscrizione della Convenzione di finanziamento per la costituzione del Polo di Ricerca e Innovazione Energia Sostenibile con il CRRi;

b. gestione delle attività di coordinamento e supporto agli associati per la partecipazione ai fondi FAS banditi da Regione Liguria a favore dei progetti di ricerca presentati congiuntamente da imprese e centri di ricerca;

c. realizzazione e messa in rete del sito web del Polo visitabile all'indirizzo [www.es.sv.it](http://www.es.sv.it);

d. partecipazione a progetti comunitari in partnership con soggetti italiani e internazionali a valere sui programmi IEE (Intelligent Energy Europe), FP7 e Horizon 2020.

Le attività più significative svolte sono state i) la costituzione del Cluster Tecnologico Nazionale sull'Energia in qualità di socio fondatore, ii) l'acquisizione del sistema di diagnostica laser della combustione LIF/PIV e iii) l'acquisizione di una cella climatica per la conduzione di test di invecchiamento su prodotti, componenti e materiali e l'avvio delle prove per conto degli Associati. In dettaglio:

i) I.P.S. ha partecipato, nella sua qualità di soggetto gestore del Polo ES, alla costituzione del Cluster Tecnologico Nazionale sull'Energia in risposta all'Avviso pubblicato dal MIUR. I.P.S. figura tra i soci fondatori insieme ad altri sette tra Poli e Cluster nazionali,

organismi di ricerca e grandi imprese (tra cui Enel, ENI, Finmeccanica, General Electric). Il CTNE ha l'obiettivo di coordinare le attività in tema energetico a livello nazionale e di rappresentare una interfaccia unitaria anche verso la Commissione Europea.

ii) I.P.S. ha provveduto all'acquisizione di un sistema di diagnostica laser della combustione LIF/PIV (Laser Induced Fluorescence/Particle Image Velocimetry) finalizzato alla analisi delle instabilità di fiamma per l'ottimizzazione della combustione e la riduzione delle emissioni nocive.

iii) I.P.S. ha provveduto, nel rispetto delle attività indicate nel Progetto, all'acquisto di una cella per prove di invecchiamento climatico. La cella climatica rappresenta un sistema di prova per materiali, componenti e prodotti mediante la simulazione di diverse condizioni ambientali con ripetizione ciclica al fine di condurre test di invecchiamento. Tale infrastruttura è stata utilizzata a vantaggio delle imprese aderenti al Polo e sarà disponibile anche per quelle esterne che ne faranno richiesta.

Le procedure per l'acquisto della

cella climatica sono state avviate in data 30 maggio 2012 con la pubblicazione di un Avviso pubblico.

La società appaltatrice della fornitura "B&B Tecnologie Meccaniche S.r.l." ha provveduto, a partire dal mese di dicembre u.s., alla consegna e all'installazione della cella climatica presso le aree di proprietà di Parco Tecnologico Valbormida in Località Ferrania nel Comune di Cairo Montenotte.

I.P.S. ha sottoscritto la Convenzione Quadro con Parco Tecnologico Valbormida S.r.l. per la gestione della cella climatica e strumentazione per la caratterizzazione di materiali, componenti e prodotti per l'effettuazione di test di invecchiamento, installata nei locali di proprietà di Parco Tecnologico Val Bormida. La cella climatica – la prima delle infrastrutture di ricerca del Polo Energia Sostenibile ad essere installata presso le unità immobiliari di PTVB – consente di avviare le attività di ricerca e sviluppo nel sito di Ferrania.

L'acquisizione di tale dotazione tecnologica, per la quale è intervenuto un contributo della Fondazione De Mari, consente alle imprese, costrette a rivolgersi al mercato straniero, di poter con-

durre attività di ricerca e sviluppo sperimentale e di vantare di un'apparecchiatura sul territorio tra le più avanzate d'Europa.

La cella, tra le poche al mondo idonea a test su isolatori siliconici, consente una maggiore collaborazione con le imprese e i centri di ricerca italiani e internazionali e una maggiore attrattività dell'area di crisi di Ferrania.

Nei primi mesi del 2014 sono stati ultimati i primi cicli di prova con esito positivo.

In merito allo sviluppo del capitale umano si segnalano, tra le altre, le seguenti iniziative:

- Convegno "Il grafene: dalla scoperta scientifica alla innovazione industriale" organizzato in collaborazione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche.
- Seminario "La programmazione comunitaria 2014 – 2020 per la ricerca e l'innovazione" organizzato con Unioncamere Liguria e APRE.
- Convegno "Modelli e strumenti per la fabbrica sostenibile" organizzato in collaborazione con Università degli Studi di Genova e Consiglio Nazionale delle Ricerche.
- Attivazione della sezione in lingua inglese del sito del Polo.

Il 31 dicembre 2014 è stato ultimato il periodo di cofinanziamento regionale. Nei primi mesi del 2015 sono state rendicontate in via definitiva tutte le attività e, in seguito alle verifiche condotte da Regione Liguria, è stato erogato il saldo del contributo.

Nel corso del 2015 vi è stata una revisione della struttura del Polo e dei meccanismi: si è proceduto al rinnovo delle cariche sociali e all'aggiornamento del Piano strategico per il periodo 2016-2020.

In collaborazione con Università di Genova e Consiglio Nazionale delle Ricerche sono state condotte le verifiche per addivenire alla nuova governance del Polo dando il ruolo propositivo e di stimolo dei progetti di ricerca agli organismi anche per supplire alle difficoltà riscontrate dalle imprese a dedicarsi a progetti non immediatamente necessari alla gestione d'impresa.

Le attività del Polo, nel corso del 2016, si sono concentrate sull'accorpamento e la razionalizzazione dei Poli di innovazione liguri in aderenza alle determinazioni della Regione Liguria.

In particolare si sono avviate le attività volte alla costituzione di una nuova ATS con il Polo TICASS al fine di

unire le imprese operanti nei campi dell'energia e dell'ambiente.

Il nuovo Polo avvierà le attività nel corso del 2017 aggregando – su base volontaria – le imprese già aderenti ai Poli ES e TICASS per la partecipazione ai bandi che Regione Liguria emetterà a favore delle imprese associate ai Poli di ricerca e innovazione.

Nel corso del 2016 la Società ha organizzato una serie di convegni e workshop in materia di organizzazione del sistema elettrico nazionale, in materia di nuovi materiali e innovazione produttive.

In continuità con gli esercizi precedenti, la Società, nella sua qualità di soggetto gestore del Polo, ha proseguito le attività volte alla ricerca di finanziamenti a favore delle imprese associate.

Il Polo, per conto dei laboratori Simes (SVEPPI) ha condotto nella cella climatica di proprietà una prova su isolatori siliconici.

Le attività del Polo per il 2017 proseguiranno nelle sinergie con il programma dei lavori inerenti la realizzazione di aree *Smart City* nel distretto savonese e nelle nuove aree che intendono aderire a tale tipo di iniziativa.

Nel corso dell'esercizio proseguiranno le attività incentrate sulle infrastrutture di ricerca con particolare riferimento al sistema LIF/PIV e alla cella climatica, secondo le richieste che perverranno dagli utilizzatori.

In seguito alla razionalizzazione dei poli di ricerca e innovazione stabilita da Regione Liguria, il Polo ES non è più considerato Polo regionale, tuttavia l'ATS è ancora formalmente esistente.

### **Smart City – Finale Ligure**

I.P.S. è stata incaricata dal Comune di Finale Ligure per l'espletamento delle attività di raccolta e coordinamento delle progettualità ed iniziative finalizzate alla strutturazione di un quadro complessivo ed organico di sviluppo del territorio in chiave "Smart" e al reperimento dei fondi necessari per la loro realizzazione.

### **Mare di agrumi**

Il Comune di Savona – in continuità con quanto già intrapreso nell'ambito delle attività smart city - in data 14/02/2017, ha stipulato una Convenzione con IPS finalizzata alla fornitura di servizi strumentali per attività relative al progetto MARE DI AGRUMI "MARchio turistico e bioTEcnologie verDi per lo sviluppo di Im-

prese su una risorsa comune: gli AGRUMI"– nell'ambito del Programma Interreg Italia Francia Marittimo 2014-2020. Il Progetto, di durata biennale, mira ad aumentare la competitività delle micro e PMI dell'area transfrontaliera collegate al settore agricolo, agroalimentare e del turismo "green". Fil rouge distintivo è la valorizzazione di un prodotto di qualità e multifunzionale comune a tutti i territori: l'agrumo.

Nel corso del 2018 la Società provvederà a fornire supporto al Comune di Savona per lo svolgimento delle seguenti attività:

- gestione operativa delle attività di progetto;
- attività di segreteria e rapporti con i partner;
- attività di monitoraggio e rendicontazione;
- attività di comunicazione;
- attività tecniche legate alle componenti di progetto "BIOTECNOLOGIE", "TURISMO" e "LIVING LAB".

### **ADAPT**

Il Comune di Savona – in continuità con quanto già intrapreso nell'ambito delle attività smart city - in data 20/02/2017, ha stipulato una

Convenzione con IPS finalizzata alla fornitura di servizi strumentali per attività relative al progetto ADAPT “Assistere l'adattamento ai cambiamenti climatici dei sistemi urbani dello spazio Transfrontaliero” – nell'ambito del Programma Interreg Italia Francia Marittimo 2014-2020.

Il Progetto, di durata triennale, si propone di migliorare la capacità delle Istituzioni Comunali dello spazio transfrontaliero di prevenire e gestire i rischi derivanti dai cambiamenti climatici, con specifico riferimento alle alluvioni urbane, attraverso azioni volte al rafforzamento delle conoscenze e delle competenze degli attori istituzionali e della società civile, alla definizione di strategie e piani di adattamento, e alla realizzazione di azioni pilota per la riduzione dei rischi e dei danni.

Nel corso del 2018 la Società provvederà a fornire supporto al Comune di Savona per lo svolgimento delle seguenti attività:

- gestione operativa delle attività di progetto;
- attività di monitoraggio e rendicontazione;
- attività di comunicazione;
- attività tecniche legate alle com-

ponenti di progetto “ATTUAZIONE” e “AZIONE PILOTA”.

## 7. INIZIATIVE DA AVVIARE

Al momento della redazione della presente Relazione sono in corso di definizione – o ancora in attesa di una verifica di effettiva fattibilità – gli affidamenti relativi alle attività di seguito elencate.

### Qualiporti

I.P.S. sarà incaricata dal Comune di Savona per le attività di supporto tecnico ed economico al progetto QUALIPORTI, finanziato nell'ambito del II° Avviso del Programma Operativo "Italia –Francia Marittimo" Asse 2 - Protezione e valorizzazione delle risorse naturali e culturali e gestione dei rischi.

L'Obiettivo Generale del progetto sarà quello di accrescere la protezione delle acque marine nei porti attraverso il monitoraggio della qualità delle stesse e la realizzazione di un piano di azione per lo smaltimento dei rifiuti e dei reflui nei bacini portuali.

In particolare il Comune di Savona parteciperà alla proposta progettuale con un'azione inerente lo smaltimento dei rifiuti portuali, nello specifico lo smaltimento dei razzi di

soccorso dei diportisti.

### Listport

I.P.S. sarà incaricata dal Comune di Vado Ligure per le attività di supporto tecnico ed economico al progetto LISTPORT, finanziato nell'ambito del II° Avviso del Programma Operativo "Italia –Francia Marittimo" Asse 3 - Miglioramento della connessione dei territori e della sostenibilità delle attività portuali.

L'obiettivo dell'azione pilota da realizzare presso il Comune di Vado Ligure sarà quello di individuare delle soluzioni di gestione ed organizzazione della mobilità sia in ambito portuale che in ambito urbano, basate su sistemi ITS di gestione "intelligente" del traffico, al fine di ridurre in forma consistente gli impatti generati, in primis quello di tipo acustico.

### **Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro - Progetto "Distretto Smart Comunità Savonesi - Smart Mobility" – Ministero dell'Ambiente**

La Provincia di Savona conferirà mandato senza rappresentanza ad

IPS per le attività contenute nella proposta progettuale "Distretto Smart Comunità Savonesi - Smart Mobility", finanziate nell'ambito del programma ministeriale di cui all'oggetto.

Il progetto prevederà la realizzazione delle seguenti attività:

**Realizzazione di un nuovo sistema di mobilità sostenibile ciclopedonale per mettere in sicurezza i percorsi di pedi-bus bici-bus a livello distrettuale**

Ad oggi il progetto di realizzare un nuovo sistema di mobilità dolce a livello distrettuale è stato intrapreso attraverso la realizzazione di alcuni importanti tratti ma per poter proseguire e raggiungere l'obiettivo di incrementare il modal share dell'area savonese (attraverso la messa in sicurezza dei percorsi pedi-bus/bici-bus per gli studenti e delle tratte più frequentate dai lavoratori) fondamentale risulta dare continuità al progetto di sistema distrettuale attraverso l'esecuzione delle seguenti nuove tratte:

- Zona 30 Via Cadorna e Via Magliotto, a completamento della connessione ciclopedonale campus - stazione ferroviaria (Comune di Savona);
- Percorso ciclopedonale tratto Rio Termine-Passeggiata degli

Artisti (Comune di Albissola Marina);

- Percorso ciclopedonale località Capo Torre (Comune di Celle Ligure);
- Percorso ciclopedonale tratto Fornaci Scaletto-Zinola (Comune di Savona) – finanziato tramite bando Periferie Urbane.

**Realizzazione di un sistema di depositi sicuri per i mezzi a due ruote**

- Parcheggi per biciclette protetti per studenti presso le aree di pertinenza delle scuole del distretto
- Sistema di velostazioni presso le stazioni ferroviarie del distretto (stazione di Savona e stazione di Celle Ligure).

**Altri interventi previsti**

- Realizzazione di uscite didattiche per gli studenti delle scuole sui percorsi bici-bus in occasione dell'inaugurazione delle nuove piste realizzate (in collaborazione con FIAB)
- Attività di formazione per favorire il cambio modale negli spostamenti (in collaborazione con FIAB)

La proposta è corredata da una strategia di comunicazione per la pro-

mozione delle azioni, quali la partecipazione all'iniziativa di gamification "European Cycling Challenge" per tutto il distretto nonché da azioni di monitoraggio delle attività condotte.

## 8. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

I.P.S. svolge la propria attività avvalendosi di una propria struttura interna che opera con logiche di efficienza e di flessibilità ed è costituita da un ristretto nucleo di responsabili di progetto e specialisti che hanno assimilato e consolidato le competenze occorrenti per gestire un'Agenzia per lo sviluppo dalle caratteristiche richieste

per svolgere le attività in oggetto. Ove necessario, e in particolare per problematiche particolarmente specialistiche, non ricorrenti con continuità nell'operatività della Società, la struttura di I.P.S. viene integrata e supportata di volta in volta da consulenti esterni di sperimentata esperienza.



Figura 1 - Struttura operativa della Società

La varietà e l'entità delle iniziative che la Società è chiamata a gestire per conto dei propri azionisti ha consentito di acquisire conoscenze e maturare competenze in diversi ambiti e, in particolare:

- Project Management
- Economia e gestione di impresa
- Ingegneria civile e ambientale
- Ingegneria gestionale
- Diritto amministrativo
- Gestione di progetti e programmi complessi
- Studi di fattibilità tecnico-economici-finanziari
- Verifiche di congruità dei costi
- Finanza agevolata

La Società è capace di fornire assistenza qualificata e professionale ai Soci e dare supporto alla attività istituzionale di questi. La Struttura societaria – illustrata in figura 1 – si divide in Settore tecnico e Settore economico - amministrativo. I due Settori – che operano in una logica di sistema al fine di individuare le soluzioni ottimali e sfruttare i rispettivi know-how – svolgono le mansioni di seguito indicate.

#### **Settore tecnico**

Il Settore tecnico si occupa principalmente della riqualificazione delle aree produttive dismesse e dello svi-

luppo di nuove aree da destinare ad attività produttive e artigianali. A tale fine il settore tecnico redige bandi di gara ed esperisce le gare d'appalto e gestisce i rapporti con le imprese appaltatrici, svolge il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento, redige bandi per l'alienazione dei beni immobili realizzati, redige studi di fattibilità tecnica e fornisce supporto nelle consulenze ai Soci nelle quali siano richieste competenze ingegneristiche. Nell'ambito degli interventi di maggiore dimensione e complessità, il settore tecnico svolge il ruolo di gestione e coordinamento tra i diversi consulenti e le imprese appaltatrici, garantisce la rispondenza dell'operato dei soggetti esterni con le esigenze della Società e dei Soci suoi affidanti.

#### **Settore economico-amministrativo**

Il Settore economico-amministrativo cura la gestione economica e finanziaria della Società, si occupa del reperimento di finanziamenti regionali, statali e comunitari, partecipa – per conto degli Enti Soci – ai bandi e ai programmi europei, redige studi di fattibilità economico-finanziaria, cura tutti gli adempimenti procedurali richiesti dai Soci, redige contratti e convenzioni e collabora con il Settore tecnico per fornire il supporto economico, contabile e giuridico. Es-

so, coordinandosi con i consulenti contabili, fiscali e del lavoro, garantisce il controllo di gestione e il regola-

re svolgimento delle attività amministrative.

## 9. PIANO DELLE ASSUNZIONI E COLLABORAZIONI

I.P.S. S.c.p.A., ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 112/2008, II° comma, ha adottato – con delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 giugno 2009 – un “Codice per la disciplina delle procedure di ricerca, selezione e inserimento di personale”; esso, all'art. 2.1 prevede che il Consiglio di Amministrazione approvi ogni anno il “Piano delle assunzioni e delle collaborazioni” nella quale è definito il fabbisogno di risorse umane necessario al funzionamento della Società.

In conformità a quanto previsto dall'art. 2.1 del “Codice per la disciplina delle procedure di ricerca, selezione e inserimento di personale”, il “Piano delle assunzioni” è parte integrante della Relazione Previsionale.

Sulla base delle indicazioni fino ad ora fornite dai Soci in merito ai servizi strumentali che questi intendono affidare alla Società nel corso dell'esercizio 2018, non è emersa la necessità di assumere alcuna risorsa umana supplementare rispetto alla sopra citata struttura operativa.

# 10. DATI PREVISIONALI 2018

## 10.1. Elementi della gestione 2017 e prospettive per il 2018

La gestione dell'esercizio 2017 è stato caratterizzato, per il quarto anno consecutivo da perdite di esercizio.

La gestione dell'esercizio 2017 ha sofferto della situazione che si protrae oramai dal 2014 sia sul fronte delle vendite immobiliari sia sul fronte dei servizi strumentali svolti per conto dei Soci. La gestione delle vendite immobiliari, pur in deciso miglioramento, ha sofferto significativamente i tempi di rilascio dei titoli edilizi da parte del Comune di Savona che ha impedito la vendita di aree e immobili per oltre Euro 1,1 Milioni. Tali vendite potranno concretizzarsi solo in seguito al rilascio di tali titoli.

Il miglioramento previsto in sede di relazione previsionale 2017, pertanto, non si è verificato – oltre che per la quasi totale assenza di nuovi affidamenti da parte dei Soci anche per il ritardo di pratiche urbanistiche che

hanno determinato ulteriori rinvii delle alienazioni di lotti immobiliari.

La perdita dell'esercizio 2017, in linea con quella dell'esercizio precedente, determina una riduzione del capitale sociale inferiore al terzo. Il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a convocare l'Assemblea dei Soci per le determinazioni di cui all'art. 2446 del codice civile proponendo la riduzione del capitale sociale.

L'ipotesi di fusione per incorporazione della Società in IRE Liguria S.p.A., valutata a partire dall'autunno 2016, verrà accantonata a favore di un diverso strumento che consentirà una sostanziale aggregazione. Si prevede, infatti, di procedere inizialmente con la cessione a IRE Liguria del ramo d'azienda relativo ai servizi "in house" e successivamente con il conferimento della totalità delle azioni detenute dai Soci a IRE Liguria.

Tale soluzione consente, in tempi ragionevolmente brevi, di garantire da un lato la prosecuzione delle attività svolte per conto dei Soci e la tutela dei dipendenti e, dall'altro, di compartimentare il rischio finanziario de-

rivante dalla attività immobiliare.

## 10.2. Budget 2018

La gestione 2018 dovrebbe essere caratterizzata da alienazioni di lotti immobiliari entro la chiusura del primo semestre: tali vendite, in parte già attese per il 2016, saranno possibili grazie al superamento di ostacoli urbanistici e procedurali che hanno determinato il ritardo della vendita.

Le alienazioni si uniranno ai ricavi dei contratti di locazione per complessivi Euro 223.000 circa, in netta diminuzione rispetto quanto previsto sia, positivamente, per la alienazione anticipata di un lotto rispetto la data di esercizio dell'opzione di acquisto prevista contrattualmente, sia – con effetti significativamente negativi – per la cessazione di due delle attività insediate nel complesso che hanno determinato la risoluzione dei relativi contratti.

L'affidamento di incarichi strumentali da parte dei Soci rimarrà invece a livelli insufficienti a garantire l'equilibrio economico e finanziario della Società.

I maggiori ricavi totali previsti si uniranno a minori costi determinati da

una ulteriore contrazione dei costi generali e dai ricavi derivanti dal distacco di personale.

In particolare la somma di costi generali e personale (al netto degli ammortamenti) ha subito il seguente andamento:

2013	€ 875.300
2014	€ 815.000
2015	€ 785.500
2016	€ 726.000
2017	€ 667.000
2018	€ 610.000 (stima)

Si consideri che la previsione redatta nel 2015 fissava a Euro 770.000 circa l'entità dei costi generali da raggiungere nel 2017.

Il budget è stato predisposto sulla base degli incarichi già affidati alla Società dai Soci o per i quali sia stata comunicata l'intenzione di affidamento nei prossimi mesi.

Il budget prevede il ritorno a un risultato prima delle imposte positivo di Euro 208.840 circa circa generato dai seguenti elementi:

a. un valore della produzione di Euro 1.235.386 circa composto per Euro 728.146 circa dalla componente immobiliare, per 416.657 dal totale degli affidamenti da parte dei Soci e per Euro 90.583 da altri ricavi.

b. costi della produzione di Euro 916.546 di cui Euro 600.000 circa per costi fissi (incluso personale) e Euro 316.000 per costi di commessa.

c. saldo della gestione finanziaria negativo per Euro 110.000 circa.

In considerazione delle perdite fiscali degli esercizi precedenti si stimano imposte sul reddito per Euro 22.000 circa.

Il risultato prima delle imposte è dovuto principalmente alla componente immobiliare che registra un margine positivo, contrariamente alla parte servizi che, a causa del livello degli affidamenti, registra un margine negativo.

Il budget contiene esclusivamente valori relativi alle alienazioni che erano previste perfezionabili già nel corso del 2017 e che hanno subito un ritardo esclusivamente in conseguenza del ritardo di pratiche urbanistiche.

Eventuali ulteriori alienazioni – ad oggi non ritenute certe – potrebbero modificare il risultato in maniera anche rilevante.

L'indebitamento per la realizzazione del complesso di Parco Doria, dagli iniziali Euro 20 milioni è stato ridotto a Euro 7,37 milioni in seguito alle vendite occorse nel 2017. Le vendite 2018 consentiranno una ulteriore riduzione di circa Euro 1,13 milioni riducendo il debito verso la banca a Euro 6,23 milioni.

Le alienazioni che saranno perfezionate nel corso del 2018 consentiranno il rispetto del piano di rimborso del mutuo come rimodulato nel corso del 2016 oltre a ridurre significativamente il servizio sul debito.

Il conto economico previsionale riportato in seguito non tiene conto della cessione del ramo d'azienda a IRE Liguria che si concretizzerà nel corso del presente esercizio. Gli eventuali minori ricavi dalle attività relative ai servizi tecnici sarebbero compensati dai minori costi conseguenti alla cessione e, pertanto, il risultato economico dovrebbe subire un ulteriore miglioramento.

<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	
<b>1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>1.995.289,14</b>
- Canoni di locazione	223.600,00
- vendite immobiliari	1.355.032,14
- servizi	416.657,00
<b>2) Variazione dei prodotti in corso di lavorazione</b>	<b>-850.486,05</b>
Costruzioni in corso iniziali	-9.490.646,00
Costruzioni in corso finali	8.640.159,95
<b>5) Altri ricavi e proventi</b>	<b>90.583,00</b>
Contributi in conto impianti	28.583,00
Ricavi e proventi vari	62.000,00
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>1.235.386,09</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.000,00
7) Per servizi	350.000,00
8) Per godimento di beni di terzi	25.000,00
9) Per il personale:	420.000,00
10) Ammortamenti e svalutazioni:	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	65,00
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	44.481,00
12) Accantonamenti per rischi	
14) Oneri diversi di gestione	75.000,00
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>916.546,00</b>
<b><i>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</i></b>	<b><i>318.840,09</i></b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	
17) Interessi ed altri oneri finanziari:	110.000,00
<b><i>Differenza tra proventi e oneri finanziari (C)</i></b>	<b><i>-110.000,00</i></b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	
20) Proventi straordinari:	0,00
21) Oneri straordinari:	0,00
<b>Totale delle partite straordinarie (E)</b>	<b>0,00</b>
<b><i>Risultato prima delle imposte (A - B ± C ± D ± E)</i></b>	<b><i>208.840,09</i></b>

Il Presidente  
Andrea Rovere